Anno XVII

Supplemento al n. 305 del 15 dicembre 2016

Sommario

affari istituzionali

ministero ambiente e regione umbria firmano accordo integrativo per difesa foligno da piene topino: da ministero 24,5 milioni di euro

festa santa barbara, presidente marini ringrazia i vigili del fuoco per “lavoro prezioso”

cittadella giudiziaria perugia; marini: “regione umbria da sempre impegnata per realizzazione progetto; venerdi incontro con il ministro orlando”

“patrimoni culturali per il futuro del trasimeno”, domani, 10 dicembre, incontro a città della pieve

sicurezza ambientale, assessore cecchini: giunta regionale approva rinnovo convenzione con ministero politiche agricole per impiego corpo forestale dello stato

cittadella giudiziaria perugia; incontro al ministero, marini: “entrati nel merito operativo del percorso con soggetti interessati”

“investimento territoriale integrato” trasimeno; marini: ”percorso avviato al trasimeno importante per intera regione, ora passare a fase operativa”

presidente marini riceve a palazzo donini colonnello maurizio napoletano, nuovo comandante comando militare esercito umbria

agricoltura

assessore cecchini riunisce tavolo verde su interventi post terremoto e avanzamento programma sviluppo rurale

grecante caprai in top100 wine spectator: per presidente marini e assessore cecchini “un grande riconoscimento per rafforzare presenza del vino umbro nel mondo”

ambiente

ambiente, avviata fase finale partecipazione su proposta aggiornamento 2016-2021 piano regionale tutela acque

ministero ambiente e regione umbria firmano accordo integrativo per difesa foligno da piene topino: da ministero 24,5 milioni di euro

rifiuti, domani mercoledì 7 dicembre conferenza stampa assessore cecchini su dati monitoraggio raccolta differenziata e situazione impiantistica

rifiuti, assessore cecchini: raccolta differenziata accelera e vicina a traguardo 60% entro fine anno. tra i prossimi obiettivi un unico gestore a livello regionale

lunedì 12 grande evento su leonardo da vinci alla cascata delle marmore e in umbria nel 1473; alle ore 12.30 conferenza stampa a terni

artigianato

l'artigiano in fiera di milano: "nel padiglione umbria, sezione speciale dedicate a imprese area terremoto"

commercio e tutela consumatori

crisi banche: convenzione tra regione e associazioni consumatori per aiuti agli obbligazionisti danneggiati

cultura

sistema ecomuseale regionale, domani venerdì 2 dicembre secondo forum degli ecomusei umbri
secondo forum ecomusei; assessore cecchini: positiva crescita rete ecomuseale

lunedì 12 dicembre in programma grande evento su leonardo da vinci alla cascata delle marmore e in umbria nel 1473

promozione della lettura, assessore cecchini: giunta regionale approva schema protocollo intesa con sezione umbria associazione italiana biblioteche

economia

internazionalizzazione; approfonditi ambiti di collaborazione tra umbria e paesi balcani occidentali

istruzione

a perugia inaugurazione nuovo biennio formativo its umbria, consegnate borse di studio agli allievi meritevoli

lavori pubblici

inaugurazione lavori rotecastello di san venanzo (tr); marini: “migliorata accessibilità a borgo medioevale tra i più belli dell’umbria”

politiche di genere

omicidio presta: accolta richiesta del centro regionale pari opportunità di costituirsi parte civile

politiche sociali

volontariato, assessore barberini consegna premio “volontario dell’anno” promosso da comune trevi

da regione 125 mila euro per oratori: assessore barberini, ”grande attenzione per uno spazio educativo che favorisce l’aggregazione tra i giovani”

femminicidio raffaella presta: lunedì 19 dicembre “cpo”, libera...mente donna, e rete delle donne antiviolenza organizzano presidio davanti al tribunale

protezione civile

dissesti; da giunta regionale 230 mila euro per interventi a tutela pubblica incolumità

pubblica amministrazione

conferenza dei servizi e “scia”: 7 dicembre seminario a villa umbra su novità “riforma madia”

bartolini: a gennaio nuovo percorso di intesa tra regione e province

villa umbra, domani 7 dicembre seminario su conferenza dei servizi e “scia” alla luce della “riforma madia”

semplificazione: bartolini a villa umbra “novità scia e conferenza di servizi sono architravi fondamentali”

pubblica amministrazione, l’umbria accelera la trasformazione digitale. lunedì 12 a villa umbra inizia la diffusione delle piattaforme regionali per pagamenti elettronici, identità digitale spid e open data agli enti territoriali

pubblica amministrazione, lunedì 12 incontro a villa umbra su piattaforme regionali per trasformazione digitale

piattaforme regionali per pagamenti elettronici, l'identità digitale di "spid" e "open data": seminario a villa umbra per servizi a gli enti territoriali

villa umbra, seminario su obbligo di segnalazione del danno erariale

sanità

assessore barberini a inaugurazione nuovi locali pronto soccorso ospedale spoleto: impegni mantenuti. realizzeremo terzo polo ospedaliero umbria

sport

sport, palaevangelisti: paparelli: "non solo regione mantiene impegni, ma anticipa 300 mila euro stanziati anche in assenza progetto comune di perugia"

terremoto

rilevazione danni sisma, pronti 69 ingegneri umbri. a presidente marini consegnata lettera intenti rete professioni tecniche

sisma, assessore cecchini convoca tavolo verde su aggiornamento interventi in atto per settore agricolo e zootecnico

sisma: oltre venticinquemila le richieste di sopralluogo sugli edifici privati in 71 comuni dell'umbria

sisma, a centro regionale protezione civile riunione operativa su beni culturali danneggiati. presidente marini: messa in sicurezza fondamentale per ripresa attività

sisma, fervono i lavori per allestimento moduli abitativi, stalle, strutture pubbliche e predisposizione aree

sisma: collaborazione regione-anci a supporto dei comuni colpiti

sisma; cena solidarietà dell'associazione umbri a bruxelles

sisma: effettuati 6744 sopralluoghi "fast" sugli edifici privati in 30 comuni dell'umbria

sisma: presentato il calendario 2017 di norcia. marini "l'opera di polito ci stimola a lavorare ogni giorno per la rapida ricostruzione"

sisma: domani, giovedì 15 dicembre, riunione del comitato istituzionale dell'umbria con commissario errani e presidente marini

ricostruzione post sisma, riunione comitato istituzionale umbria con marini ed errani. circa 12mila le verifiche "fast"

turismo

paparelli: "al via campagna di comunicazione per feste natalizie e rilancio settore dopo sisma"

turismo, doppio premio per la campagna di comunicazione "la via di francesco" in gran bretagna

turismo, domani 14 dicembre a panicale presentazione progetto "i sentieri del perugino nelle terre del marchese"

presentato progetto "i sentieri del perugino nelle terre del marchese": per vicepresidente paparelli "un progetto virtuoso per ampliare l'offerta del trasimeno"

unione europea

settimana europea formazione; il 5 dicembre, a perugia, iniziativa su percorsi apprendimento adulti

startup europe awards 2016: 4 startup umbre partecipanti alla finale nazionale, premiata l'agricoltura di precisione di "agricolus"

viabilità

strade; assessore chianella: "tre milioni di euro per investimenti su infrastrutture regionali e provinciali"

affari istituzionali

ministero ambiente e regione umbria firmano accordo integrativo per difesa foligno da piene topino: da ministero 24,5 milioni di euro

Roma, 1 dic. 016 – Oltre 24,5 milioni di euro di fondi del ministero dell'Ambiente destinati alla salvaguardia idrogeologica di Foligno dalle piene del fiume Topino. E' quanto prevede l'accordo integrativo siglato oggi a Roma dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto nel 2010 tra Regione e dicastero: in quell'intesa vi era, ed oggi sarà finanziato per 24 milioni e 650 mila euro, l'intervento di riduzione del rischio idraulico sul bacino del fiume Topino nel comune di Foligno. Erano

presenti all’incontro anche la direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del ministero dell’Ambiente, Gaia Checcucci, e il direttore regionale all’assetto del territorio Diego Zurli.
“Abbiamo deciso di fare un grande sforzo economico su un’opera fondamentale per la sicurezza del territorio umbro – spiega il ministro dell’Ambiente Gian Luca Galletti – che fino ad oggi, nonostante il suo carattere di urgenza, non aveva trovato finanziamento. Ora c’è finalmente lo stanziamento necessario perché il soggetto attuatore, in questo caso la Regione, possa fare presto e bene le attività che servono a mettere in sicurezza questa area tanto delicata sotto il profilo idrogeologico, in piena coerenza con il nuovo Piano di gestione del rischio di alluvioni”.
“Si tratta di un’opera di eccezionale importanza attesa da anni dalla città di Foligno”, ha commentato la Presidente Catiuscia Marini. “Grazie a questo finanziamento, che si aggiunge alle precedenti risorse stanziate nell’ambito dell’Accordo di Programma tra Regione e Ministero dell’Ambiente, si potrà finalmente affrontare una tra le maggiori criticità idrogeologiche dell’intera regione realizzando opere di messa in sicurezza che mitigheranno il rischio idraulico nella città di Foligno e nel territorio contermine per eventi associati a tempi di ritorno anche superiori a 50 anni”.
“Il mio apprezzamento al Ministro Galletti – ha detto la presidente - per l’ottimo lavoro svolto dalle strutture del ministero, in stretto raccordo con quelle della Regione, che ha consentito di portare avanti opere di protezione dal rischio idraulico e da frana in tanti comuni dell’Umbria”.

festa santa barbara, presidente marini ringrazia i vigili del fuoco per “lavoro prezioso”
Perugia, 4 dic. 016 – “Oggi è Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco. Voglio ringraziare tutti i vigili del fuoco, delle squadre specializzate ed operative, dei reparti, dei comandi che affiancano i cittadini e le imprese in molte attività quotidiane In tanti ambiti, antincendio, emergenza, soccorsi stradali, terremoti, alluvioni, protezione civile”. È quanto ha scritto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in un “post” sul suo profilo personale di Facebook.
La presidente Marini, che questa mattina ha partecipato alla solenne celebrazione religiosa, a Perugia, nella sede del Comando Provinciale, nel post aggiunge di voler ringraziare i Vigili del Fuoco “anche per il supporto tecnico e specialistico di soccorso ed assistenza alla popolazione di Norcia, Cascia, Preci e di tutti i Comuni colpiti dal sisma dal 24 agosto in poi. Li ringrazio per il lavoro prezioso svolto nel sistema nazionale di Protezione civile, per l'aiuto ai cittadini, per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e privato, per il recupero delle opere d’arte danneggiate e per la messa in sicurezza dei beni culturali

colpiti. A nome della Regione Umbria – conclude la presidente - grazie”.

cittadella giudiziaria perugia; marini: “regione umbria da sempre impegnata per realizzazione progetto; venerdi incontro con il ministro orlando”

Perugia, 7 dic. 016 – La questione della sede della Cittadella giudiziaria di Perugia è da molto tempo all’attenzione dell’amministrazione regionale che, con il Comune di Perugia ed i vertici della giustizia umbra, si è posta il problema della organizzazione e dislocazione degli uffici giudiziari in sedi idonee allo svolgimento di tutte le funzioni della giustizia. Regione Umbria e Comune di Perugia hanno dunque avviato un percorso comune e condiviso la possibilità di realizzare questo obiettivo individuando, nell’area demaniale dell’ex Carcere di piazza Partigiani, la sede dove realizzare il progetto. A tal fine è stata aperta una serie di interlocuzioni con il Governo che, anche recentemente, ha portato alla richiesta da parte della Regione, concordata con il Comune di Perugia, di un incontro con il ministro della giustizia Andrea Orlando.

“Il progetto di riorganizzazione degli uffici giudiziari nella zona dell’ex carcere di Perugia – ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini - è un obiettivo che come Regione abbiamo sempre sostenuto e perseguito, in sinergia con il Comune di Perugia e con le istituzioni coinvolte, convinti che si tratti di una iniziativa importante per una maggiore efficienza della Giustizia, per la Città di Perugia e per i cittadini, oltre che una importante operazione di recupero e di qualificata rifunzionalizzazione urbanistica di una parte centrale del capoluogo. Un obiettivo condiviso con i vertici istituzionali delle altre amministrazioni coinvolte – ha proseguito la presidente, su cui ci siamo fortemente impegnati come Regione, da tempo e con continuità, e che ora non può diventare oggetto di speculazioni politico giornalistiche da parte di nessuno. Perciò la Regione continuerà a fare la propria parte per vedere attuato un progetto che ha valenza ed è di interesse generale. Ritengo inoltre significativo che, nonostante la crisi di Governo, il ministro della Giustizia Andrea Orlando abbia voluto confermare per venerdì prossimo la richiesta di incontro che come Regione gli avevamo inviato, e per questo lo ringrazio. In quella sede – ha concluso Marini - verranno affrontate le diverse questioni che attengono all’attuazione del progetto per dare risposte concrete ed efficienti alle istanze della città di Perugia e per garantire una logistica adeguata agli uffici giudiziari del capoluogo di regione”.

“patrimoni culturali per il futuro del trasimeno”, domani, 10 dicembre, incontro a città della pieve

Perugia, 9 dic. 016 - Ci sarà anche la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, all’evento “Unione dei Comuni Trasimeno

– Patrimoni culturali per il futuro del Trasimeno” che, organizzato dall’Unione dei Comuni, si terrà domani, sabato 10 dicembre (dalle ore 10) al Teatro Comunale “Accademia degli Avvaloranti di Città della Pieve. L’iniziativa si pone l’obiettivo di concretizzare azioni di tutela e promozione dell’intera area del Trasimeno, creando reti a sostegno del “progetto Trasimeno” a partire dall’Unione dei Comuni.
I saluti istituzionali saranno del presidente Unione dei Comuni del Trasimeno, sindaco di Città della Pieve, Fausto Scricciolo. Giovanni Pizza, direttore Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici dell’Università degli Studi di Perugia coordinerà gli interventi sul Trasimeno degli amministratori dell’Unione, dell’imprenditore Brunello Cucinelli, di Catiuscia Marini, presidente Regione Umbria, della Soprintendente per Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria Marica Mercalli e della Presidente della commissione Cultura e Istruzione al Parlamento europeo On. Silvia Costa.

sicurezza ambientale, assessore cecchini: giunta regionale approva rinnovo convenzione con ministero politiche agricole per impiego corpo forestale dello stato

Perugia, 9 dic. 016 – Verrà rinnovata per gli anni 2017 e 2018 la convenzione fra la Regione Umbria e il Ministero delle politiche agricole per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato nell’ambito delle materie di competenza regionale circa la difesa del patrimonio agrosilvopastorale e la tutela dell’ambiente, del paesaggio e degli ecosistemi naturali. Su proposta dell’assessore regionale all’Agricoltura, Fernanda Cecchini, la Giunta regionale ha approvato lo schema della nuova convenzione; quella attualmente in corso scadrà il 31 dicembre prossimo.
“Con il nuovo accordo – sottolinea l’assessore Cecchini - promuoviamo il consolidamento della storica collaborazione tra Regione e Corpo Forestale, che in questi anni ha prodotto proficui risultati, e ne innoviamo i contenuti. Con esso recepiamo, infatti, le recenti normative nazionali che hanno disposto l’assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell’Arma dei carabinieri, confermando la facoltà per il Ministro delle Politiche agricole di stipulare con le Regioni, nelle materie svolte dal Corpo Forestale e trasferite all’Arma dei Carabinieri dal 1 gennaio 2017, specifiche convenzioni per l’affidamento di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse, sulla base di un accordo quadro nazionale. Il nostro intento – aggiunge - è anche quello di considerare con la massima attenzione le aspettative della comunità regionale in tema di sicurezza ambientale”.
Nella convenzione, che potrà essere rimodulata in relazione al futuro assetto organizzativo sono indicati i compiti affidati al Corpo forestale dello Stato, gli obiettivi, gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione.
Tra le attività e i compiti che la Regione affida al Corpo forestale dello Stato, ci sono quelli di integrare il sistema di

prevenzione contro gli incendi boschivi in ambito regionale; svolgere le funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela delle risorse forestali; svolgere le funzioni di vigilanza in materia di attività venatoria, di pesca sportiva e pesca professionale. Inoltre, collaborare con la Regione per l'intensificazione dell'attività di sorveglianza e controllo a tutela della fauna selvatica e alle attività di sorveglianza delle aree naturali protette regionali.
Con la convezione, al Corpo Forestale sono affidate anche attività di controllo, di previsione e di prevenzione dei rischi naturali e degli incendi boschivi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale.

cittadella giudiziaria perugia; incontro al ministero, marini: "entrati nel merito operativo del percorso con soggetti interessati"

Perugia, 9 dic. 016 - "È stato molto importante e positivo che il Ministro Orlando, anche accogliendo una richiesta avanzata dalla Regione Umbria, abbia voluto promuovere questo incontro con tutti i soggetti competenti a decidere sul riassetto funzionale delle sedi degli uffici giudiziari della città di Perugia e gli uffici giudiziari della regione, Corte d'Appello e Procura generale": così la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, al termine della riunione che si è tenuta oggi, a Roma, al ministero di Giustizia sul progetto per la realizzazione, nell'area dell'ex Carcere di Perugia, della "cittadella giudiziaria".
"La riunione – ha proseguito la presidente - presieduta dal sottosegretario Cosimo Ferri, ha permesso di entrare nel merito operativo di un percorso che vede convergere due possibili interessi. Da un lato quello di fornire una sede idonea agli uffici giudiziari, anche attraverso la realizzazione di un progetto di cittadella della giustizia, che da quasi 15 anni l'amministrazione comunale di Perugia prova a perseguire e, dall'altro l'obiettivo di una qualificazione funzionale e di riutilizzo dell'area di proprietà demaniale dell'ex carcere di Perugia in piazza Partigiani. Si tratta di un progetto ambizioso – ha sottolineato Marini -, che richiederà anni per la realizzazione, ma è decisamente importante definire oggi, anche attraverso questa cabina regia del ministero di giustizia, le tappe operative e concrete di questo percorso. Oltre che condividere l'obiettivo strategico – ha aggiunto Marini - ritengo che sia prezioso il metodo istituzionale perseguito: quello dei farsi carico delle esigenze espresse dal territorio, sia dai vertici della giustizia che operano a Perugia ed in Umbria, sia dalle istituzioni territoriali, Comune e Regione. Finalmente questa prima riunione voluta dal ministro Orlando si fa carico di portare nelle opportune sedi decisionali il progetto di una Cittadella della giustizia e di una riunificazione delle attuali 20 sedi su cui oggi si articolano le attività dell'amministrazione

della giustizia del capoluogo regionale, con gravi disagi per operatori del settore, magistrati e personale, per l'avvocatura e per i cittadini. La riunione – ha concluso la presidente - e stata anche particolarmente apprezzata perché confermata dal ministro pure nel quadro dell'attuale situazione che riguarda il governo".
All'incontro, presieduto dal Sottosegretario Ferri, hanno partecipato tra gli altri, il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, la senatrice Valeria Cardinali, il presidente della Corte d'Appello di Perugia, Mario Vincenzo D'Aprile, il Procuratore generale di Perugia, Fausto Cardella, il Procuratore capo di Perugia, Luigi De Ficchy, il Presidente del Tribunale di Perugia, Aldo Criscuolo, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Perugia Gianluca Calvieri, il capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria Gioacchino Natoli, Il vice capo di Gabinetto vicario, Gemma Tuccillo, il direttore generale del Ministero, rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e delle Opere pubbliche ed il capo della segreteria politica del Ministro.

"investimento territoriale integrato" trasimeno; marini: "percorso avviato al trasimeno importante per intera regione, ora passare a fase operativa"

Città della Pieve, 10 dic. 016 - "Il percorso avviato dalle città e dalla comunità del Trasimeno è significativo e va incoraggiato negli obiettivi e nella visione sul futuro del territorio, sapendo che ciò non è solo al servizio di chi qui vive, ma della regione nel suo insieme": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, intervenendo, stamani, alla iniziativa "Unione dei Comuni Trasimeno – Patrimoni culturali per il futuro del Trasimeno" che, promossa dall'Unione comunale del Trasimeno, si è tenuta a Città della Pieve. Tra gli obiettivi dell'incontro quello di creare sinergie e collaborazioni per l'attuazione dell'Investimento territoriale integrato ("Iti") Trasimeno, finalizzato alla valorizzazione e sviluppo dell'intera area a cui fanno capo le amministrazioni che hanno dato vita all'Unione comunale Trasimeno: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegaro e Tuoro. Presente anche l'assessore regionale alle Riforme Antonio Bartolini
"L'area del Trasimeno – ha proseguito la presidente - ha delle potenzialità di sviluppo che rappresentano un valore aggiunto non solo per questo territorio, ma per l'intera Umbria". Entrando nel merito del lavoro che sta portando alle definizione dell'"Iti", Marini ha evidenziato che "la Regione ha costruito uno strumento di valorizzazione dell'area rovesciandone l'approccio, affidando cioè alle comunità locali la visione del proprio sviluppo futuro, partendo proprio dagli elementi caratterizzanti questa parte dell'Umbria da metter a valore e che risiedono nel paesaggio, nel patrimonio storico, artistico e culturale, in una economia prevalentemente legata all'agricoltura, alla pesca, all'ambiente, alle piccole e medie imprese, al turismo e alla ricettività. E ciò anche prevedendo – ha detto la presidente - un assetto

organizzativo che, partendo dal basso, ha raccolto insieme le diverse comunità del lago un una sola ‘città del Trasimeno’ su cui ragionare in modo integrato ed unitario e che costituisce essa stessa un valore aggiunto. Partendo da questa visione – ha proseguito - si può ad esempio pensare ad una programmazione edilizia ed urbanistica condivisa che ci riconsegni, anche in questo ambito, una immagine del territorio nel suo insieme. Abbiamo dunque costruito uno strumento di programmazione che fosse su misura per le sfide che intendiamo cogliere, uno strumento aggiuntivo rispetto a quelli della programmazione ordinaria, regionale e comunitaria, su cui innervare possibili ulteriori moltiplicatori di investimenti derivanti anche da altri soggetti, lavorando insieme per lo sviluppo economico e sociale del territorio. E in questo quadro - ha affermato - l’Unione dei Comuni non è un luogo burocratico, non è una necessità, ma il soggetto che può stimolare le diverse azioni in modo efficace e ciò senza annullare identità che sono omogenee, ma differenti sul territorio. Si tratta di una effettiva opportunità per un’area che ha 60 mila abitanti e che costituirebbe il quarto comune della regione”.
Per la presidente “ora occorre andare velocemente, perché la visione di futuro deve essere pragmatica, legata all’attività amministrativa e di governo, rispettando modi e tempi della programmazione europea, con una tempistica della operatività. Abbiamo terminato il primo anno di lavoro sul ‘progetto Trasimeno’ e sono arrivate proposte interessanti, ora dobbiamo entrare nella fase attuativa che produca risultati concreti e visibili, per una prospettiva nuova di questo territorio. È dunque necessario – ha concluso Marini - individuare la visione dello sviluppo che imporrà delle scelte di campo anche rispetto all’utilizzo degli investimenti pubblici e privati, da aggiungere ai 15 milioni previsti dall’Iti per moltiplicare le risorse verso una prospettiva comune”.
Alla iniziativa, introdotta dal Sindaco di Città della Pieve Fausto Scricciolo in qualità di Presidente Unione dei Comuni del Trasimeno, son intervenuti, fra gli altri, Giovanni Pizza, Direttore Scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici dell’Università degli Studi di Perugia, gli amministratori dell’Unione, l’imprenditore Brunello Cucinelli, e la Presidente della Commissione Cultura e Istruzione al Parlamento Europeo On. Silvia Costa.

presidente marini riceve a palazzo donini colonnello maurizio napoletano, nuovo comandante comando militare esercito umbria

Perugia, 13 dic. 016 – La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha ricevuto questa mattina, in visita di cortesia, il nuovo Comandante del Comando militare Esercito “Umbria”, il Colonnello Maurizio Napoletano. Nel corso dell’incontro, la presidente Marini ha rivolto al Colonnello Napoletano i suoi migliori auguri di buon lavoro ed ha

sottolineato l’importanza dell’opera dell’Esercito, soprattutto per garantire la sicurezza delle nostre comunità.
La presidente Marini, inoltre, ha voluto rinnovare i sentimenti di gratitudine e riconoscenza per lo straordinario impegno dell’Esercito nelle aree colpite dai drammatici eventi sismici degli scorsi mesi di agosto ed ottobre.

agricoltura

assessore cecchini riunisce tavolo verde su interventi post terremoto e avanzamento programma sviluppo rurale

Perugia, 2 dic. 016 – Lo stato di avanzamento del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020 e gli interventi per la ripresa delle attività agricole e zootecniche nelle aree colpite dal terremoto: l’assessore regionale all’Agricoltura Fernanda Cecchini ha convocato oggi su questi temi i rappresentanti delle associazioni agricole, riunendo i componenti del Tavolo Verde nella sede dell’Assessorato, per fare il punto sugli investimenti e sulle attività messe in atto in particolare nell’area della Valnerina.
“L’Umbria prosegue speditamente nell’attuazione del nuovo Programma di sviluppo rurale – ha rilevato - Anche il 2016 è stato caratterizzato da un rilevante avanzamento delle misure e dei pagamenti della programmazione 2014-2020, tanto più importante in questo momento in cui tante aziende agricole e zootecniche delle zone terremotate sono in sofferenza”.
“Sono state attivate la maggior parte delle misure previste per sostenere investimenti, innovazione e comportamenti agroambientali corretti – ha spiegato -, all’indomani della chiusura della programmazione 2007/2013 con la completa utilizzazione delle risorse pubbliche disponibili, e sono stati portati a realizzazione e pagamento già 75 milioni di euro di aiuti. Entro la fine dell’anno, si spera di raggiungere la quota di 100 milioni di euro, possibile qualora l’organismo pagatore Agea predisponga le necessarie procedure”.
“Entro l’anno – ha proseguito - saranno autorizzati investimenti di altri 145 agricoltori per circa 45 milioni e 6 imprese agroalimentari per circa 27 milioni di investimento. Allo stesso tempo, saranno autorizzate 129 imprese di nuova costituzione per le quali si prevede un volume di investimenti complessivi di oltre 30 milioni di euro”.
“Una grande iniezione di innovazione e di spesa produttiva – ha sottolineato - che contribuisce non poco a sostenere il settore agricolo e agroalimentare nel suo processo di modernizzazione e crescita della competitività”.
L’assessore ha presentato poi l’iniziativa sollecitata dalla Commissione europea della attivazione anche di risorse Bei (Banca europea degli investimenti) e Fei (Fondo europeo per gli investimenti) per gli agricoltori e le imprese agroalimentari. L’Umbria “farà parte del primo nucleo di Regioni italiane che

attiveranno questi finanziamenti – ha detto - e che saranno disponibili a metà 2017”.
Quanto agli interventi nelle aree colpite dal sisma, l’assessore Cecchini ha dato innanzitutto conto degli incontri organizzati nei giorni scorsi, a Cascia e a Norcia, in cui sono state raccolte le richieste di allevatori e produttori ed illustrati i provvedimenti e le opportunità dei decreti legge a favore delle popolazioni terremotate e delle successive ordinanze del commissario per la ricostruzione, in particolare per quanto riguarda moduli abitativi, stalle, fienili e depositi provvisori e la possibilità di effettuare autonomamente i lavori per riparare, ripristinare e ricostruire gli impianti produttivi danneggiati.
“In tempi brevi contiamo di dare risposte adeguate a tutti – ha detto l’assessore – anche grazie ai provvedimenti tempestivi e alle norme che disciplinano gli interventi necessari, semplificando le procedure. In questa fase di transizione, in cui ci saranno ancora forti disagi, finché non sarà avviata e completata la ricostruzione – ha aggiunto ai rappresentanti delle associazioni agricole – è indispensabile la vostra collaborazione, che costantemente e quotidianamente siete in contatto diretto con i vostri associati”.
“Una collaborazione – ha rilevato - che è stata preziosa fin dal primo momento, anche per far conoscere lo straordinario lavoro che viene ogni giorno svolto dagli uffici regionali, dall’Agenzia forestale regionale e dalle Comunità montane del territorio. Chiediamo pertanto a tutti voi di continuare a supportarci, con l’obiettivo comune di alleviare il più possibile i disagi per le persone e il bestiame e per ripartire al più presto”.

grecante caprai in top100 wine spectator: per presidente marini e assessore cecchini, “un grande riconoscimento per rafforzare presenza del vino umbro nel mondo”

Perugia, 7 dic. 016 – Ancora una volta l’Umbria si rivela protagonista di successo nel mondo grazie a un suo vino: lo affermano la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini e l’assessore regionale all’agricoltura, Fernanda Cecchini, esprimendo apprezzamento per il grande riconoscimento tributato da Wine Spectator la più prestigiosa rivista di enologia a livello mondiale, al Colli Martani Grechetto Doc Grecante 2015 di Caprai, proclamato tra i primi 100 vini nel mondo
“Questo importante riconoscimento contribuisce ad esprimere al meglio le capacità del nostro territorio – hanno commentato la presidente Marini e l’assessore Cecchini – e assume un grande e singolare significato, visto che ad essere inserito nella classifica dei migliori 100 vini del mondo è un bianco di un’azienda vitivinicola tradizionalmente leader nella produzione del Sagrantino, un vino rosso.
Il grande risultato conferma come i produttori umbri siano sempre più impegnati a proporre vini di qualità apprezzati a livello mondiale. L’auspicio è che questo prestigioso riconoscimento possa

contribuire a rafforzare anche la presenza del vino bianco umbro tra le produzioni di grande qualità a livello mondiale”.

ambiente

ambiente, avviata fase finale partecipazione su proposta aggiornamento 2016-2021 piano regionale tutela acque

Perugia, 1 dic. 016 – È servita a raccogliere osservazioni, indicazioni e suggerimenti la consultazione pubblica che si è svolta a Palazzo Donini con la quale è stata avviata la fase finale della partecipazione sulla proposta di aggiornamento 2016-2021 del Piano regionale di tutela delle acque preadottato dalla Giunta regionale. Presieduto dall’assessore regionale all’Ambiente e all’Agricoltura, Fernanda Cecchini, all’incontro erano stati invitati a partecipare tutti i soggetti interessati, dai rappresentanti delle istituzioni locali, degli Ati (Ambiti territoriali integrati), società di gestione del servizio idrico, consorzi di bonifica, associazioni imprenditoriali ed agricole, ordini e collegi professionali, associazioni di protezione ambientale e dei consumatori. Dopo una prima fase di partecipazione articolata in vari incontri svolti nel 2015 e nel corso di quest’anno, alcuni dei quali specifici con le associazioni dell’imprenditoria agrozootecnica, e che ha portato a un aggiornamento della proposta elaborata dagli uffici regionali, la Giunta regionale ha voluto promuovere una partecipazione pubblica per acquisire ulteriori contributi prima della definitiva adozione del documento finale da parte della Giunta regionale che dovrà avvenire entro dicembre.

“Abbiamo proceduto a un aggiornamento del Piano approvato nel 2009 non solo per renderlo coerente con le attuali normative comunitarie, nazionali e regionali e per un adempimento di legge – ha detto l’assessore Cecchini – ma soprattutto per calibrarne meglio le misure alla luce dell’evoluzione quantitativa e qualitativa delle risorse idriche dell’Umbria. In questi anni, grazie anche alle misure contenute nel Piano ora in vigore e stabilite in una fase di emergenza per la gestione dei liquami zootecnici in alcune zone, abbiamo infatti ottenuto risultati importanti verso il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e tutela delle acque prefissati e che ci consentono oggi di adottare misure meno rigide per il settore agroalimentare e produttivo, nel confermare gli stessi obiettivi di prevenzione e riduzione dell’inquinamento dei corpi idrici, di ulteriore miglioramento dello stato delle acque e una loro adeguata protezione, dell’uso sostenibile e durevole delle risorse idriche, del mantenimento della capacità dei corpi idrici di sostenere comunità animali e vegetali ampie e diversificate.

“Importanti per il miglioramento della qualità delle acque – ha ricordato – sono stati anche i cospicui investimenti effettuati dalla Regione per adeguare e potenziare gli impianti di depurazione così come saranno significativi gli interventi che potranno essere attuati con numerose misure del Programma di

sviluppo rurale 2014-2020, a integrazione degli strumenti individuati dal Piano di tutela delle acque".
L'assessore Cecchini si è soffermata sul servizio idrico: "obiettivo prioritario e non ancora raggiunto – ha detto – è quello del contenimento delle dispersioni idriche dalle reti. Il servizio integrato pubblico deve fare un salto di qualità in avanti e conseguire i risultati attesi per la difesa di un bene primario quale è l'acqua".
L'aggiornamento del Piano di tutela delle acque "promuove un utilizzo consapevole del bene acqua anche attraverso una semplificazione delle procedure" ha rilevato il dirigente del Servizio regionale Risorse idriche, Angelo Viterbo, invitando a contribuire alla costruzione e alla realizzazione di un percorso comune per il raggiungimento del "buono stato ecologico in tutti i 147 corpi idrici dell'Umbria".
Dal monitoraggio effettuato dall'Arpa dal 2013 al 2015 per la valutazione dello stato ecologico, è uno dei dati contenuti nella proposta di aggiornamento del Piano di tutela delle acque, emerge che il 45% dei corpi idrici monitorati ha raggiunto, al termine del 2015, l'obiettivo di qualità ambientale fissato dalla Direttiva Quadro sulle acque dell'Unione europea, con un 43% di corpi idrici classificati in stato buono e un 2% in stato elevato. Il 35% dei corpi idrici presenta qualità delle acque in classe sufficiente, mentre il 20% dei corpi idrici mostra uno stato di qualità fortemente compromesso, con un solo un corpo idrico in stato ecologico cattivo. Dal confronto con i risultati del periodo 2008-2012, si evidenzia, nell'ultimo triennio, un netto miglioramento delle condizioni ecologiche di molti dei corsi d'acqua monitorati: le principali variazioni riguardano il passaggio allo stato buono di molti corpi idrici che avevano presentato in precedenza moderate alterazioni della qualità.
Dopo un'analisi aggiornata delle pressioni e degli impatti di origine civile, industriale e agrozootecnica sui corpi idrici superficiali (da cui si evince ad esempio che rispetto al quadro del 2009 le acque superficiali risultano di qualità mediamente buona per il 94% dei corsi d'acqua), di quelli sotterranei e un'analisi dei cambiamenti climatici e dei fenomeni di desertificazione e siccità, la proposta contiene il nuovo programma di monitoraggio 2015-2020 e le misure di intervento.
Sono definite le misure di base (quali quelle per la tutela quantitativa delle acque, per gli inquinamenti puntuali, per la tutela nelle aree protette o per le aree sensibili, quelle per le acque designate da balneazione), le misure complementari (attivate dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020), e le misure territoriali (introdotte con l'aggiornamento del Piano).
La fase di partecipazione, attuata anche attraverso un questionario, terminerà il 14 dicembre. La proposta definitiva dovrà essere adottata dalla Giunta regionale entro dicembre e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e alle Autorità di Distretto

idrografico per acquisire il parere obbligatorio, per proseguire poi l’iter in Consiglio regionale.

ministero ambiente e regione umbria firmano accordo integrativo per difesa foligno da piene topino: da ministero 24,5 milioni di euro

Roma, 1 dic. 016 – Oltre 24,5 milioni di euro di fondi del ministero dell’Ambiente destinati alla salvaguardia idrogeologica di Foligno dalle piene del fiume Topino. E’ quanto prevede l’accordo integrativo siglato oggi a Roma dal ministro dell’Ambiente Gian Luca Galletti e dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che si inserisce nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro sottoscritto nel 2010 tra Regione e dicastero: in quell’intesa vi era, ed oggi sarà finanziato per 24 milioni e 650 mila euro, l’intervento di riduzione del rischio idraulico sul bacino del fiume Topino nel comune di Foligno. Erano presenti all’incontro anche la direttrice per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del ministero dell’Ambiente, Gaia Checcucci, e il direttore regionale all’assetto del territorio Diego Zurli.

“Abbiamo deciso di fare un grande sforzo economico su un’opera fondamentale per la sicurezza del territorio umbro – spiega il ministro dell’Ambiente Gian Luca Galletti – che fino ad oggi, nonostante il suo carattere di urgenza, non aveva trovato finanziamento. Ora c’è finalmente lo stanziamento necessario perché il soggetto attuatore, in questo caso la Regione, possa fare presto e bene le attività che servono a mettere in sicurezza questa area tanto delicata sotto il profilo idrogeologico, in piena coerenza con il nuovo Piano di gestione del rischio di alluvioni”.

“Si tratta di un’opera di eccezionale importanza attesa da anni dalla città di Foligno”, ha commentato la Presidente Catiuscia Marini. “Grazie a questo finanziamento, che si aggiunge alle precedenti risorse stanziate nell’ambito dell’Accordo di Programma tra Regione e Ministero dell’Ambiente, si potrà finalmente affrontare una tra le maggiori criticità idrogeologiche dell’intera regione realizzando opere di messa in sicurezza che mitigheranno il rischio idraulico nella città di Foligno e nel territorio contermine per eventi associati a tempi di ritorno anche superiori a 50 anni”.

“Il mio apprezzamento al Ministro Galletti – ha detto la presidente - per l’ottimo lavoro svolto dalle strutture del ministero, in stretto raccordo con quelle della Regione, che ha consentito di portare avanti opere di protezione dal rischio idraulico e da frana in tanti comuni dell’Umbria”.

rifiuti, domani mercoledì 7 dicembre conferenza stampa assessore cecchini su dati monitoraggio raccolta differenziata e situazione impiantistica

Perugia, 6 dic. 016 – L’assessore regionale all’Ambiente Fernanda Cecchini, illustrerà domani mercoledì 7 dicembre, nel corso di una conferenza stampa, i dati del monitoraggio della raccolta differenziata dei rifiuti e della situazione impiantistica regionale in attuazione della delibera del gennaio scorso (la Dgr n.34 del 18 gennaio 2016) con cui la Giunta regionale ha disposto le “Misure per accelerare l’incremento della raccolta differenziata”.
L’incontro con i giornalisti si terrà alle ore 12 nel Salone d’Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

rifiuti, assessore cecchini: raccolta differenziata accelera e vicina a traguardo 60% entro fine anno. tra i prossimi obiettivi un unico gestore a livello regionale

Perugia, 7 dic. 016 – “Hanno prodotto i risultati raggiunti, spingendo in alto il livello della raccolta differenziata, le misure con cui la Giunta regionale, nel gennaio scorso, ha spronato tutti i Comuni affinché adottassero il metodo di raccolta porta a porta, come previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti. Nel primo semestre dell’anno, infatti, la percentuale di raccolta differenziata aveva già raggiunto il 56,2 per cento ed è pertanto vicino l’obiettivo del 60 per cento a fine 2016”. Lo ha sottolineato l’assessore regionale all’Ambiente, Fernanda Cecchini, che stamattina – insieme al direttore regionale Ciro Becchetti e al dirigente del Servizio Qualità dell’ambiente e rifiuti, Andrea Monsignori – ha illustrato i dati del monitoraggio dell’andamento della raccolta differenziata e della situazione impiantistica regionale, in attuazione della Dgr 34/2016.
“Con questa delibera – ha ricordato – abbiamo ridefinito gli obiettivi di raccolta differenziata per superare la fase di stallo del 2015 e abbiamo dato impulso al processo di costituzione dell’Auri per superare la suddivisione in quattro Ambiti e favorire l’aggregazione della gestione dei flussi di rifiuti agli impianti di trattamento e smaltimento in un’ottica regionale”.
“Prendendo atto della situazione ad oggi – ha precisato - la Giunta regionale ha invitato i Comuni a completare la raccolta la riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare per il raggiungimento degli obiettivi fissati al 65% nel 2017 e al 72% nel 2018, gli Ati a porre in atto ogni iniziativa per incrementare l’efficienza degli impianti e allo stesso tempo abbiamo invitato il Presidente dell’Auri a completare entro il 1 gennaio 2017 l’iter costitutivo della struttura organizzativa in modo da superare – ha sottolineato – l’attuale articolazione territoriale e avviare la predisposizione del Piano d’ambito per l’intero territorio regionale. In caso non si rispettino i termini, la Regione è pronta a ‘commissariare’ l’Auri e a sostituirsi ad esso per definire la struttura tecnica”.
I dati del monitoraggio evidenziano una crescita della raccolta pari al 5,6% su scala regionale già nella prima metà dell’anno “grazie alla riorganizzazione sull’intero territorio regionale, in

particolare nella provincia di Terni la cui media di raccolta differenziata è cresciuta del 14%, nel giro di un semestre, rispetto al dato 2015”.
Quanto agli interventi di adeguamento e potenziamento del sistema impiantistico, l’assessore ha ricordato che sono in fase avanzata i lavori di ampliamento della discarica di Belladanza ed è stato approvato il progetto di potenziamento del polo impiantistico di Casone, per il trattamento dei rifiuti organici.
Sul monitoraggio dell’impiantistica regionale di gestione dei rifiuti, per la prima volta è stata costituita una task force che riunisce rappresentanti dell’Assessorato e degli uffici regionali competenti, dell’Arpa, dell’Auri, degli Ati e dei Comuni sedi degli impianti di trattamento e smaltimento.
“Un pacchetto di misure e interventi che sono stati definiti a prescindere dalle inchieste in merito alla gestione dei rifiuti. L’Umbria – ha rilevato l’assessore Cecchini – si è sempre contraddistinta per la qualità nella gestione delle tematiche ambientali ed è in questa direzione che vogliamo marciare. Magistratura e forze dell’ordine verificheranno se esistano ‘patologie’ o siano stati messi in atto percorsi non virtuosi: per la Regione - ha aggiunto – è prioritario il rispetto delle regole, la legalità e la trasparenza in questa materia che attiene innanzitutto alla qualità dell’ambiente e alla salute dei cittadini. Auspico pertanto che le indagini procedano speditamente anche perché prima si afferma la piena legalità e trasparenza, più speditamente può procedere l’attuazione del Piano regionale dei rifiuti e si possono raggiungere i risultati attesi”.
“Pieno sostegno da parte della Regione all’operato della magistratura anche attraverso la messa a disposizione di tutto quello che eventualmente potrà servire – ha proseguito – La qualità dell’ambiente e il denaro versato dai cittadini per il servizio dei rifiuti sono cose serie: su questo nessuno sconto per nessuno. Bene, dunque, che si accertino in tempi rapidi eventuali ‘patologie’ e responsabilità”.
“Per quanto riguarda la ‘governance’ – ha detto poi l’assessore, dopo aver ribadito che non ci sono i presupposti che giustifichino la realizzazione di un inceneritore in Umbria - l’obiettivo da raggiungere è quello della semplificazione e del superamento della frammentazione attuale, con una ventina di società di gestione dei rifiuti in un territorio di piccole dimensioni come quello regionale. L’Umbria potrebbe essere la prima ad avere un gestore unico, con una modalità di raccolta differenziata omogenea a livello regionale e con l’applicazione della tariffa puntuale, al momento applicata sperimentalmente a Bastia Umbra e Umbertide”.
Tra le misure adottate dalla Regione, l’approvazione del nuovo metodo standard per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata.
“Doppia la finalità: incrementare la raccolta differenziata riducendo le impurità attraverso la raccolta effettivamente selettiva delle varie frazioni, in particolare organiche e

incentivare l’intercettazione alla fonte di alcune frazioni che oggi vengono conferite nella frazione organica umida (pannolini e pannoloni) con negative ripercussioni sull’efficienza del processo di trattamento. Un metodo standard, adottato ad oggi dalle sole Regioni Umbria e Puglia in recepimento delle norme nazionali, che consentirà di applicare ai Comuni, dal 2018, l’addizionale del 20% sull’ecotassa per chi non raggiunge gli obiettivi di raccolta differenziata del 65%. Ecotassa che viene poi ripartita fra i Comuni virtuosi per varie azioni a tutela dell’ambiente, la riorganizzazione del servizio, la realizzazione e l’allestimento di centri di riuso.

artigianato

l’artigiano in fiera di milano: “nel padiglione umbria, sezione speciale dedicate a imprese area terremoto”

Perugia, 3 dic. 016 – Un’area di 750 metri quadri che ospita 41 imprese umbre e che riserva una specifica sezione alle aziende delle aree terremotate: si caratterizza così la decima presenza dell’Umbria alla Fiera dell’artigianato di Milano.

“La manifestazione, che rimarrà aperta fino all’11 dicembre – ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell’Umbria e assessore all’artigianato, Fabio Paparelli -, con i suoi 310 mila metri quadri di superficie rappresenta un appuntamento di eccellenza del settore a cui l’Umbria partecipa con il meglio della sua produzione: dall’artigianato artistico, al cachemire, alle tipicità alimentari, con una attenzione particolare al territorio di Norcia e delle zone colpite dal sisma, a cui è stata riservata un’area speciale. La Regione Umbria ha sempre sostenuto questa iniziativa, a testimonianza di un impegno per un settore fortemente radicato nel territorio, di grande importanza per la nostra economia e capace di legare tradizioni millenarie e innovazione. Si tratta – ha aggiunto l’assessore – di una vetrina importante per mettere in luce e far conoscere non solo le imprese artigiane dell’Umbria, ma anche per promuovere in maniera integrata l’intero territorio regionale, il ‘prodotto Umbria’ nel suo complesso, con le sue inconfondibili peculiarità e le sue innegabili eccellenze, grazie anche alla presenza ed all’apporto di associazioni di categoria, dei Gruppi di azione locale che insieme a noi ed alla Camera di Commercio di Perugia sono presenti qui a Milano. Vogliamo tutti insieme, aziende e istituzioni, lanciare anche da qui un messaggio chiaro – ha concluso Paparelli -, vogliamo far sapere che l’Umbria è vitale e pronta ad accogliere quanti vorranno visitarla”.

Alla Fiera sono presenti più di 3 mila stand espositivi e prodotti provenienti da oltre cento Paesi. Sono stati allestiti 41 ristoranti e 24 “Piazze e luoghi del gusto” per dare ampio spazio ai sapori della ristorazione italiana e internazionale. Non mancano le Scuole di cucina, spettacoli di danze e canti tradizionali. Tra le aree speciali anche quelle legate a “moda e design”, “abitare la casa” e il “salone della creatività”.

All’inaugurazione della fiera, che ogni anno attira oltre un milione di visitatori, avvenuta stamani, proprio all’interno del area eventi dell'Umbria, era presente il direttore regionale alle attività produttive, Luigi Rossetti.

commercio e tutela consumatori

crisi banche: convenzione tra regione e associazioni consumatori per aiuti agli obbligazionisti danneggiati

(Perugia, 7 dic. 016 - Entro il prossimo 16 gennaio 2017, tutti gli obbligazionisti delle banche in crisi potranno presentare richiesta ad otto Associazioni dei consumatori e utenti iscritte nel registro regionale per ricevere un contributo forfettario, a fronte delle spese sostenute. E quanto prevede la convenzione sottoscritta tra la Regione dell’Umbria e le Associazioni ACU Umbria - Associazione Consumatori Utenti; Adiconsum Umbria; Adoc Regionale Umbria; Cittadinanzattiva; Confconsumatori – Federazione dell’Umbria; Lega Consumatori Umbria; Movimento Consumatori dell’Umbria; Unione Nazionale Consumatori Comitato regionale Umbria, individuando l’ACU quale “associazione capofila”.

“Con la legge regionale 3 dell’8 aprile 2016, - ha affermato l’assessore regionale Antonio Bartolini - la Giunta regionale era stata autorizzata a destinare, per l’anno 2016, 100.000 euro per contributi a sostegno dell’assistenza legale alle persone fisiche residenti in Umbria che detenevano alla data del 23 novembre 2015 obbligazioni emesse dagli istituti bancari interessati. E proprio per dare la migliore attuazione a questa decisione, snellendo al massimo incombenze e passaggi burocratici, la Giunta regionale ha deciso di coinvolgere tutte le Associazioni dei consumatori ed utenti della nostra regione interessate a collaborare con la Regione Umbria. L’adesione delle otto associazioni consente dunque di attivare la procedura amministrativa. Il ruolo delle associazioni ora – ha sottolineato Bartolini - dovrà essere quello di raccogliere le istanze dei consumatori e svolgere la preistruttoria, mentre spetterà all’istituto bancario dell’associazione individuata quale “capofila” provvedere, sulla base della lista dei beneficiari approvata dalla Regione, ad erogare il contributo agli obbligazionisti che ne hanno diritto”.

Tutte le informazioni sono pubblicate nel sito istituzionale della Giunta regionale, alla voce “Tutela dei consumatori – Sportelli Associazioni” e in quelli delle Associazioni dei consumatori, alle quale i cittadini interessati potranno rivolgersi direttamente.

cultura

sistema ecomuseale regionale, domani venerdì 2 dicembre secondo forum degli ecomusei umbri

Perugia, 1 dic. 016 - Si svolgerà domani, venerdì 2 dicembre, alle ore 15.30, nel Salone d’Onore di Palazzo Donini a Perugia il secondo Forum degli Ecomusei. L’iniziativa si inserisce tra le attività che la Regione Umbria mette in campo per sostenere il sistema ecomuseale regionale riconoscendone il ruolo attivo nella

salvaguardia del territorio, della cultura e delle tradizioni trasmesse dalla popolazione locale.
Il Forum sarà aperto dall'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini; a coordinare i lavori Antonella Pinna, presidente del Comitato tecnico-scientifico per gli Ecomusei della Regione Umbria.
Saranno presenti i rappresentanti degli Ecomusei umbri (otto, di cui sei riconosciuti dalla legge regionale) che illustreranno alcune attività e iniziative recenti rappresentative di buone pratiche ecomuseali. In programma gli interventi di Dino Renato Nardelli, Isuc-Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea che presenterà "Memorie di un paese: San Martino in Campo" (Pubblicazioni dell'Ecomuseo del Tevere); di Fulvio Porena, Cedrav-Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina, sullo stato dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra a seguito dei recenti eventi sismici; Massimo Luciani, Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, parlerà delle Mappe di Comunità come strumento di conoscenza partecipata del patrimonio materiale e immateriale; Mirko Pacioni, Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi, presenterà la Scuola di Apicoltura dell'Etruria.

secondo forum ecomusei; assessore cecchini: positiva crescita rete ecomuseale

Perugia, 2 dic. 016 – "Gli ecomusei, in Umbria come in Italia, si impegnano per farsi riconoscere a tutti livelli come vere e proprie realtà culturali, strumenti di sinergia tra territorio, patrimonio e comunità. Un impegno e una volontà che la Regione sostiene e che ci fa ben sperare in una crescita della rete ecomuseale che non sia solo un fatto formale, ma una realtà composta da persone che amano il proprio territorio e che sanno interagire con la popolazione locale e la sua storia". È quanto ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, intervenendo al secondo Forum degli ecomusei umbri durante il quale i rappresentanti degli Ecomusei hanno illustrato alcune attività e iniziative rappresentative di buone pratiche ecomuseali. Il Forum è stato aperto dall'assessore Cecchini; a coordinare i lavori Antonella Pinna, presidente del Comitato tecnico-scientifico per gli Ecomusei della Regione Umbria.
La Regione Umbria, con la legge regionale n. 34 del 14 dicembre 2007 intitolata "Promozione e disciplina degli Ecomusei", ha definito gli Ecomusei come territori connotati da forti peculiarità storico-culturali, paesistiche ed ambientali, e li riconosce quali strumenti per tramandare, valorizzare e rafforzare i legami museo-comunità e uomo-territorio. "Di fatto - ha sottolineato l'assessore - non li istituisce bensì li promuove e li disciplina per inserirli organicamente nel quadro normativo e programmatorio regionale, per ricostruire e testimoniare, con il coinvolgimento degli abitanti, la memoria storica, i patrimoni materiali e immateriali, l'ambiente ed il paesaggio, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali".

Gli ecomusei umbri al momento sono otto, di cui sei riconosciuti dalla Regione: l'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, l'Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, l'Ecomuseo Geologico Minerario di Spoleto, l'Ecomuseo del Tevere e l'Ecomuseo di Campello sul Clitunno l'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi. Non ancora riconosciuti sono l'Ecomuseo del Paesaggio del Trasimeno e l'Ecomuseo Colli del Tezio, che stanno procedendo alla redazione dei loro piani di fattibilità preliminari che saranno poi valutati dal Comitato tecnico-scientifico ai fini dell'accreditamento. Aspetto fondamentale per la costituzione di un Ecomuseo è l'integrazione delle proprie attività con quelle dei Centri di Educazione Ambientale (Cea) che sono già operativi nel territorio e che rappresentano un punto di riferimento per la disseminazione della cultura della sostenibilità nella regione.
Il Servizio Musei, Archivi e Biblioteche è l'ufficio regionale per la promozione e la disciplina degli Ecomusei, con al fianco gli esperti chiamati a far parte del Comitato tecnico scientifico.
"Questo Forum – ha rilevato l'assessore – riveste particolare importanza in quanto costituisce una sede di dibattito, di elaborazione di proposte e di scambio tra gli operatori degli ecomusei riconosciuti e non riconosciuti, centri di educazione ambientale ed enti locali. Ed è importante anche per far conoscere le tante 'buone pratiche' attuate".
Per l'assessore Cecchini "un'attenzione particolare va posta al contesto nazionale: oggi sono 12 le Regioni che hanno legiferato, mentre alcune proposte di legge nazionale non sono mai approdate ad un testo definitivo, e gli ecomusei italiani sono un centinaio, sparsi soprattutto nel Centro nord della penisola, rappresentativi di una pratica ormai venticinquennale".
La rete nazionale degli ecomusei "ha più volte richiamato l'esigenza di avere un quadro normativo generale di riferimento, anche se renderlo compatibile con le diverse leggi regionali vigenti non è cosa di poco conto. C'è insomma la volontà di farsi riconoscere a tutti i livelli, in sintonia anche con il sentire europeo nei riguardi del patrimonio culturale. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società – ha portato ad esempio - esprime concetti che sono centrali per gli ecomusei: 'una comunità di eredità è costituita da un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future'".
"Questa volontà – ha ribadito l'assessore Cecchini - è presente anche nel nostro territorio e noi vogliamo sostenerla; il nostro sistema ecomuseale regionale è una realtà ancora piccola, ma molte sono le attività in cantiere e i soggetti coinvolti e soprattutto alto è l'interesse della popolazione che risponde sempre numerosa alle iniziative proposte sul territorio regionale".
Nel corso del Forum sono intervenuti Dino Renato Nardelli, Isuc-Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea che ha presentato

“Memorie di un paese: San Martino in Campo” (Pubblicazioni dell’Ecomuseo del Tevere); Fulvio Porena, Cedrav-Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina, sullo stato dell’Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra a seguito dei recenti eventi sismici; Massimo Luciani, Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, ha parlato delle Mappe di Comunità come strumento di conoscenza partecipata del patrimonio materiale e immateriale; Mirko Pacioni, Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi, ha presentato la Scuola di Apicoltura dell’Etruria.

lunedì 12 dicembre in programma grande evento su leonardo da vinci alla cascata delle marmore e in umbria nel 1473

Perugia, 7 dic. 016 – Vittorio Sgarbi, la Regione Umbria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, la Diocesi di Terni, Narni e Amelia e i Comuni di Terni e di Amelia sono i promotori di un grande evento, in programma il 12 dicembre, nell’ambito del quale sarà presentata l’importante ricerca scientifica condotta dallo storico dell’arte Luca Tomìo, eseguita sotto l’egida dell’Accademia delle Arti del Disegno di Firenze e protocollata presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, inerente l’identificazione dei paesaggi umbri ritratti da Leonardo da Vinci.

Il programma della giornata dedicata a “Leonardo da Vinci in Umbria nel 1473” prenderà il via alle ore 10,30 presso il Teatro Sociale di Amelia alla presenza del Vice Presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, del Prefetto di Terni, Angela Pagliuca, del Sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, del Sindaco di Amelia, Laura Pernazza, del Vescovo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia, padre Giuseppe Piemontese e del professor Vittorio Sgarbi, saggista e critico d’arte. In apertura sarà effettuata la prolusione scientifica di Luca Tomìo e della sua équipe di ricercatori inerente, in particolare, la scoperta relativa all’identificazione dei paesaggi del f.8P di Leonardo da Vinci.

A seguire interverranno Vladimiro Coronelli, paleografo e storico, Carmelo Petronio, del Dipartimento di Scienze della Terra, Università La Sapienza di Roma, l’architetto Miro Virili, esperto delle opere idrauliche storiche della Cascata delle Marmore. Interverranno anche, Francesco Scoppola, Direttore della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Marco Pierini, Direttore della Galleria Nazionale dell’Umbria di Perugia, Cristina Acidini, Presidente dell’Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, Elisabetta David, Direttore dell’Archivio di Stato di Terni, Roberto Lorenzetti, Direttore dell’Archivio di Stato di Rieti.

A seguire l’evento farà tappa a Terni dove, alle ore 12,30, presso la Sala Paolo Candelori di Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Vittorio Sgarbi, Luca Tomìo e i rappresentanti delle istituzioni incontreranno la stampa locale e nazionale sul tema “Leonardo da Vinci in Umbria”.

Alle ore 14,30, in fine, è previsto il trasferimento presso Papigno, con tappa a Villa Graziani e alla Cascata delle Marmore con sopralluoghi al seguito di Luca Tomìo e della sua equipe di ricercatori nei pressi dei punti di osservazione e di esecuzione dei disegni di Leonardo da Vinci.

lunedì 12 grande evento su leonardo da vinci alla cascata delle marmore e in umbria nel 1473; alle ore 12.30 conferenza stampa a terni

Perugia, 10 dic. 016 – È dedicata a "Leonardo da Vinci in Umbria nel 1473" la giornata di lunedì 12 dicembre, che si svolgerà tra Amelia e Terni, di cui sono promotori Vittorio Sgarbi, la Regione Umbria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, la Diocesi di Terni, Narni e Amelia e i Comuni di Terni e di Amelia. Nell'ambito del grande evento sarà presentata l'importante ricerca scientifica condotta dallo storico dell'arte Luca Tomìo, eseguita sotto l'egida dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze e protocollata presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, inerente l'identificazione dei paesaggi umbri ritratti da Leonardo da Vinci.
Il programma prenderà il via alle ore 10.30, al Teatro Sociale di Amelia. Alle ore 12.30, a Terni, nella Sala Paolo Candelori di Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (Corso Tacito, 49), Vittorio Sgarbi, Luca Tomìo e i rappresentanti delle istituzioni incontreranno la stampa locale e nazionale sul tema "Leonardo da Vinci in Umbria". La Regione Umbria sarà rappresentata dal vicepresidente Fabio Paparelli.
Alle ore 14.30 è previsto il trasferimento a Papigno, con sopralluoghi al seguito di Luca Tomìo e della sua equipe di ricercatori nei pressi dei punti di osservazione e di esecuzione dei disegni di Leonardo da Vinci.

promozione della lettura, assessore cecchini: giunta regionale approva schema protocollo intesa con sezione umbria associazione italiana biblioteche

Perugia, 13 dic. 016 – Realizzare iniziative condivise per sviluppare servizi bibliotecari innovativi sul territorio, progetti regionali e nazionali di promozione del libro e della lettura, azioni a supporto delle Reti territoriali per la promozione della lettura: è con questa finalità che la Regione Umbria e l'Aib (Associazione italiana biblioteche) sezione Umbria firmeranno un protocollo d'intesa di durata triennale. Su proposta dell'assessore alla Cultura, Fernanda Cecchini, lo schema dell'intesa è stato approvato dalla Giunta regionale.
"La Regione e l'Aib Umbria – ha ricordato l'assessore – collaborano proficuamente da diversi anni per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, la promozione della lettura, l'aggiornamento professionale dei bibliotecari e la promozione integrata del patrimonio culturale dell'Umbria. Con il protocollo d'intesa ci impegniamo a rafforzare questa collaborazione. La

lettura è, infatti, una competenza essenziale per lo sviluppo del benessere della persona, per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla prima infanzia, e per la crescita di una società interculturale, dinamica e innovativa. Le biblioteche – ha proseguito – quali presidi di cultura, del libro e della lettura, erogano un servizio essenziale sia per lo sviluppo della persona e della collettività sia per il radicamento delle abitudini di lettura".
"Nel riconoscere l'importanza della lettura per il benessere delle persone – ha detto l'assessore – la Regione ha inserito nel Piano regionale di prevenzione 2014/2018 tre progetti che sviluppano azioni in questa direzione: Forte chi legge! Diversi modi di leggere per il benessere degli adolescenti, Salute Infanzia 2.0 e Muse per Esculapio, rivolti rispettivamente a tre diverse fasce di età, bambini, adolescenti e over 65".
"Con il protocollo d'intesa – ha spiegato l'assessore Cecchini - ci impegniamo in particolare insieme all'Aib Umbria a realizzare il nuovo progetto Forte chi legge! e a continuare a sviluppare sinergicamente le azioni del progetto Nati per leggere, volto a promuovere la lettura ad alta voce in età prescolare, che vede l'Aib Umbria quale partner scientifico principale insieme all'Associazione culturale Pediatri Umbria".
Da quanto avviato con il progetto Nati per leggere e dal progetto In Vitro, che prevede tra le principali linee di azione la "formazione" dei soggetti partecipanti e l'acquisto di libri per i bambini, si svilupperà la sperimentazione del "Programma 0-6" per la promozione della lettura nella prima infanzia, previsto da un protocollo d'intesa sottoscritto nel giugno scorso dai Ministri dei Beni e attività culturali, della Salute e dell'Istruzione.
"L'Umbria - ha rilevato l'assessore Cecchini - è una delle sette regioni pilota che svilupperà questo programma, scaturito dagli esiti positivi del progetto In Vitro e che vuol promuovere la diffusione della lettura ad alta voce in famiglia, attivare percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a bibliotecari, educatori, pediatri, operatori socio-culturali, operatori sanitari e inoltre di promuovere iniziative condivise di comunicazione istituzionale, sia per sostenere azioni di sensibilizzazione sia per fornire informazioni adeguate alle famiglie in merito all'importanza della lettura".
"Visti gli importanti traguardi raggiunti, grazie anche alla collaborazione con l'Aib sezione Umbria – ha concluso - la Regione vuole perciò continuare ad operare in partenariato con l'associazione per sviluppare servizi bibliotecari innovativi sul territorio, come ad esempio quelli legati ai temi della "biblioteca partecipata", del superamento del digital divide, della promozione e diffusione dell'information literacy e dell'health literacy, del miglior utilizzo di piattaforme dedicate al prestito digitale e dell'accesso facilitato a risorse e dispositivi digitali, della comunicazione efficace di progetti realizzati dalle biblioteche. Una collaborazione che dovrà servire

anche a sviluppare progetti e azioni specifiche sulla conservazione, la valorizzazione e la fruibilità di fondi librari e patrimoni documentari con particolare riferimento ai materiali rari e di pregio, ad attivare iniziative per l'aggiornamento professionale dei bibliotecari, realizzare corsi di formazione sulla promozione e educazione alla lettura, anche in digitale, così come realizzare feste del libro e della lettura ed inoltre sviluppare azioni di rafforzamento delle Reti territoriali per la promozione della lettura anche attraverso attività strategiche di fundraising, per la raccolta di fondi a sostegno delle attività".

Economia

internazionalizzazione; approfonditi ambiti di collaborazione tra umbria e paesi balcani occidentali

Perugia, 6 dic. 016 - Dalla gestione dei programmi comunitari all'esperienza del forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio all'interno della strategia europea della "macro-area", dalle politiche della salute alla sicurezza alimentare e tecnologie agro-food, fino alla collaborazione per lo sviluppo di politiche di cluster ed aggregazione d'imprese: sono numerosi gli ambiti di collaborazione tra Umbria e Paesi dei Balcani Occidentali approfonditi, oggi, a Perugia, nel corso dell'iniziativa "Umbria Bridge on the Western Balkan Countries". L'incontro, promosso dalla Regione Umbria e dalla Camera di Commercio di Perugia, ha rappresentato la prima occasione di incontro e confronto tra le Camere di Commercio, le Agenzie di sviluppo umbre ed i rappresentanti dei cluster industriali della regione con tecnici e amministratori di Serbia, Bosnia, Croazia, Montenegro, Kosovo, Macedonia e Albania, allo scopo di sviluppare relazioni e collaborazioni tra Umbria ed paesi invitati.

L'Umbria - è stato ricordato durante l'incontro - ha in quest'area balcanica una rete strutturata di rapporti istituzionali, dai due Memorandum of Understanding stipulati nel 2014 con la Provincia Autonoma di Vojvodina della Repubblica Serba e con il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, ai più recenti progetti di cooperazione, sempre con l'Albania, in materia di sanità e di coltura del tabacco e al vigente accordo di collaborazione con la Bosnia, mentre è in fase di elaborazione una intesa anche con il Kosovo. Si tratta di un'area che costituisce una realtà economica interdipendente che può essere affrontata in maniera organica e coesa. Da qui la volontà dell'Umbria di intensificare il proprio ruolo, anche in considerazione che molti di questi Paesi si trovano nella fase di preadesione alla Unione Europea. I Paesi già membri dell'Unione Europea hanno accesso ai Fondi strutturali ed al Fondo di coesione. Per il periodo di programmazione 2014-2020 – è stato

detto, la Croazia ha un budget di 8,6 miliardi di Euro. I Paesi candidati o potenziali candidati hanno accesso ai Fondi di Preadesione (IPA). Per il periodo di programmazione 2014-2020, l'Albania ha un budget di 649 milioni di Euro, il Kosovo di 645 milioni di Euro, il Montenegro di 270 milioni di Euro, la Serbia di 1,5 miliardi di Euro. La presenza imprenditoriale italiana nei Balcani è inoltre in forte e in costante crescita. In Bosnia sono attive 50 aziende italiane, con 5 mila dipendenti, in Albania 500 aziende con 20.000 dipendenti, in Serbia 250 aziende, con 20.000 dipendenti. In questo quadro di particolare importanze è quanto l'Umbria può offrire, non solo nell'ambito culturale, turistico, ambientale, agricolo e imprenditoriale, ma anche come sede di una forte presenza di cluster industriali, università e centri di innovazione e ricerca e come piattaforma di incentivi agli investimenti relativamente alle start up, agli incubatori di impresa, all'assistenza tecnica, a risorse umane e per il sostegno al credito.
La Regione ha infatti investito nelle specializzazioni industriali attraverso politiche di cluster ed aggregazioni di imprese, in particolare nei settori Aerospazio, Biomedicale, Automotive, Nautica, Energie rinnovabili, Meccanica agricola, Cashmere, Grafica, Meccanica-Meccatronica, Sanità, Agrifood, Bioplastica-Chimica Verde. L'incontro è proseguito nel pomeriggio in tre tavoli tematici - sulla sicurezza alimentare e certificazione tecnologie agro-food; politiche della salute; interscambio PMI attraverso politiche di cluster ed aggregazioni di imprese - che hanno permesso ai partecipanti approfondimenti settoriali e si sono conclusi con la presentazione dei risultati dei lavori.

istruzione

a perugia inaugurazione nuovo biennio formativo its umbria, consegnate borse di studio agli allievi meritevoli

Perugia, 3 dic. 016 – Inaugurare il biennio formativo ITS 2016-2018 e orientare, attraverso un workshop emozionale, gli studenti delle scuole superiori nella scelta del percorso professionale più idoneo: si può riassumere così il senso dell'iniziativa organizzata oggi al Teatro Pavone di Perugia da SFCU- Sistemi Formativi Confindustria Umbria e da ITS Umbria con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Umbria nell'ambito del progetto Bussola. All'incontro, che ha visto la presenza di molti giovani che dovranno scegliere il loro percorso di studi, è intervenuta la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, presenti anche l'assessore regionale all'Istruzione, Antonio Bartolini e la presidente del Consiglio regionale dell'Umbria, Donatella Porzi. Sono intervenuti il presidente della Fondazione Its, Giuseppe Cioffi, il presidente di Sistemi Formativi Confindustria Umbria, Gabrio Renzacci, rappresentanti

dell’Università di Perugia, e dell’Ufficio scolastico dell’Umbria, la dirigente del MIUR, Nadia Garuglieri, il direttore di ITS Umbria, Nicola Modugno.
Il workshop dal titolo “La storia siamo noi”, attraverso musiche, filmati e racconti - con la conduzione di Luciano Ziarelli, punto di riferimento in Italia nell’ambito della formazione emozionale-multimediale – ha permesso di guidare i giovani a una riflessione sulle opportunità che la società offre per potersi qualificare, specializzare e collocare nel mondo del lavoro.
In pratica, la rappresentazione è servita essenzialmente per far conoscere i percorsi formativi attivati, per il biennio 2016-17, nell’ambito di Its Umbria (Istituto Tecnico Superiore), la scuola di specializzazione finanziata dal Miur, dalla Regione Umbria e partecipata dalle associazioni di categoria e dalle imprese, che nasce con l’obiettivo di formare giovani “super tecnici” da inserire nel mondo del lavoro. Si tratta di un’accademia tecnica di alta specializzazione post diploma in cui anche quest’anno sono state attivate cinque classi: 3 a Perugia negli ambiti Meccatronica, Agroalimentare, Internazionalizzazione, 2 a Terni ancora Meccatronica ed, infine, Biotecnologie.
L’ITS prevede una didattica prevalentemente laboratoriale e pratica, partecipata dalle imprese, pensata per giovani diplomati che vogliono acquisire elevate competenze tecnico operative di processo e di prodotto e concrete possibilità di impiego e di crescita professionale.
Una concreta possibilità: visto che dal 2011 ad oggi il tasso medio di occupazione monitorato è pari all’80 per cento dei diplomati.
Nel corso dell’incontro è stato reso noto che dal 2011 il totale degli allievi diplomati e diplomandi è di 404, con 141 coinvolte. Nel 2016 gli allievi iscritti sono 235 e sono state attivate 10 classi.
“Si tratta di un percorso di studi che offre possibilità concrete di occupazione – ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini – con risultati che, per alcuni ambiti, arrivano anche al 90 per cento dei diplomati. La Regione dal 2011 ha creduto e investito molto per la creazione di questo sistema tra formazione e mondo delle imprese che ora sta dando ottimi risultati. In un periodo difficile per l’economia e l’occupazione in particolare giovanile, abbiamo guardato avanti e investito in questo progetto che ha dato e continuerà a dare un’opportunità ai giovani che decidono di non fare l’università, ma vogliono specializzarsi. Penso che la buona politica – ha concluso la presidente – debba indicare le strade per far sì che ognuno possa scegliere le proprie opportunità di lavoro e di studio”.
“Da imprenditore, da manager di multinazionale – ha riferito il presidente di ITS Umbria Giuseppe Cioffi – dico a tutti questi giovani che affollano la sala che le aziende hanno bisogno di voi. L’ITS è uno strumento per colmare la distanza tra scuola e mondo

del lavoro. Abbiate il coraggio di percorrerla, il ponte c'è e si chiama ITS Umbria".
"Il successo di ITS Umbria è dovuto al lavoro di una grande squadra. - ha fatto seguito il presidente di SFCU Gabrio Renzacci – Abbiamo creduto sin dal primo momento alla sinergia virtuosa tra formazione e imprese, oggi chiediamo a tutti questi giovani di continuare a credere in questo progetto vincente".
"L'assunzione di 15 giovani diplomati ITS, in tre anni, nelle mie aziende – ha testimoniato il presidente CNA Umbria, Renato Cesca – credo sia la migliore risposta per far comprendere quanto le aziende abbiano bisogno di diplomati preparati e pronti come gli allievi che provengono da ITS".
Per Nadia Garuglieri, dirigente del MIUR – "ITS Umbria è un'eccellenza a livello nazionale nell'ambito delle scuole post diploma per le tecnologie applicate. Scuole purtroppo ancora troppo poco conosciute rispetto alle equivalenti scuole europee. In Italia, e a maggior ragione ancor di più nell'ITS Umbria, oltre l'80% dei diplomati ITS è occupato".
"ITS e Università sono due percorsi diversi e non in competizione – ha affermato Massimo Curini, parlando a nome del Rettore dell'Università di Perugia, Franco Moriconi – L'Università ha collaborato sin dall'inizio ai percorsi ITS e questo rapporto va ancora più rafforzato".
Giancarlo Cencetti per l'Ufficio Scolastico Regionale, ha evidenziato che "la presenza di tanti giovani oggi ci conferma l'interesse ad opportunità così nuove ed importanti per loro come quella rappresentata da ITS Umbria".
Al termine della mattinata sono state consegnate le borse di studio ai quattro migliori allievi del biennio 2015-16, che hanno recentemente raggiunto il diploma di Tecnico Superiore con la votazione di 100/100.

lavori pubblici

inaugurazione lavori rotecastello di san venanzo (tr); marini: "migliorata accessibilità a borgo medioevale tra i più belli dell'umbria"

Perugia, 10 dic. 016 - "Un intervento che migliora significativamente l'accessibilità al centro storico di un borgo medioevale tra i più belli dell'Umbria, riconsegnandolo alla piena fruibilità di residenti e visitatori": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, inaugurando, stamani, i lavori di sistemazione di alcune vie e piazze di Rotecastello, nel comune di San Venanzo. Presenti alla cerimonia il sindaco di San Venanzo, Marsilio Marinelli, insieme alla Giunta e ai consiglieri comunali, e l'assessore regionale alle Infrastrutture Giuseppe Chianella.
"Le opere realizzate – ha aggiunto la presidente -, attivate nell'ambito delle azioni previste dalla legge regionale 46 del 2007 sulle infrastrutture, ci riconsegnano un insediamento valorizzato sia da un punto di vista architettonico che

urbanistico. I lavori sono quindi un contributo importante per un borgo che ha mantenuta intatta tutta la sua bellezza medioevale, con le sue mura e le sue torri, e dove sono presenti anche emergenze di valore culturale in un contesto paesaggistico di indiscutibile bellezza".
L'intervento, per un costo complessivo di 150 mila euro, di cui il 70% a carico della Regione Umbria e per la restante quota a carico del Comune di San Venanzo, ha riguardato la ripavimentazione con il porfido ad opera incerta di alcune vie e piazze interne al centro storico della frazione che, con il passare degli anni, erano state ricoperte di cemento. In particolare si è provveduto a demolire la pavimentazione in cemento e a predisporre pozzetti e linee interrate per le diverse tipologie di infrastrutture.
Nell'esprimere "soddisfazione" per la realizzazione dei lavori, il sindaco di San Venanzo ha evidenziato che "la vie interessate dagli interventi sono ora a prevalente uso pedonale. Ciò – ha aggiunto Marinelli – consente di valorizzare ulteriormente un luogo dove si tengono numerose manifestazioni e rievocazioni storiche che, promosse dalla locale associazione Amici di Rotecastello, attraggono molti visitatori. Sarà infine decisamente più facile visitare i monumenti come l'antica torre, ubicata al centro del paese, o la Chiesa di San Michele Arcangelo".
All'inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, anche la presidente dell'Associazione Amici di Rotecastello, Lucia Rossi, e i rappresentanti dell'impresa Baldoni che ha eseguito i lavori.

politiche di genere

omicidio presta: accolta richiesta del centro regionale pari opportunità di costituirsi parte civile
Perugia, 2 dic. 016 – Nell'ambito dell'udienza per il femminicidio di Raffaella Presta, avvenuto il 25 novembre dello scorso anno, per mano del marito Francesco Rosi, il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Perugia, Alberto Avenoso, ha accolto la richiesta di costituzione di parte civile avanzata dal Centro pari Opportunità della Regione Umbria: lo rende noto la presidente del Centro, Chiara Pucciarini.
"Il Centro regionale pari opportunità è stato riconosciuto nel suo ruolo pluriennale di soggetto a tutela delle donne vittime di violenza di genere, in particolare attraverso il proprio servizio Telefono Donna. Il barbaro femminicidio di Raffaella Presta, avvenuto tragicamente proprio nel giorno della ricorrenza della giornata mondiale contro la violenza sulle donne – ha detto la presidente Pucciarini - ha inflitto una ferita profonda anche a tutta la comunità, al contempo rafforzando la volontà di chi, istituzioni e associazioni di donne, quotidianamente rinnova il proprio impegno nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere".

femminicidio raffaella presta: lunedì 19 dicembre “cpo”, libera...mente donna, e rete delle donne antiviolenza organizzano presidio davanti al tribunale

Perugia, 15 dic. 016 – Lunedì 19 dicembre, data in cui si terrà la nuova udienza del processo per il femminicidio di Raffaella Presta, che vede come imputato il marito, il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, Libera...Mente Donna e la Rete delle donne AntiViolenza Onlus hanno organizzato un presidio silenzioso davanti al Tribunale di Perugia.

Saremo in tante – scrivono le promotrici dell’iniziativa - con indosso qualcosa di rosso, per ribadire ai familiari di Raffaella e a tutta la cittadinanza che la sua morte – come quella di molte altre donne - non sarà dimenticata.

Con l’avvio del processo per il femminicidio di Raffella Presta, uccisa a fucilate dal marito, Francesco Rosi, proprio nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne e mentre il figlio era in casa, Libera...Mente Donna, il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e la Rete delle donne AntiViolenza Onlus, si sono costituite parte civile. La nostra scelta - aggiungono - non è un atto formale, ma fortemente politico, per ribadire che l'omicidio di una donna non è solo un fatto delittuoso avvenuto tra le mura domestiche, ma un crimine contro l'umanità connotato dal genere, che riguarda la società civile tutta, uomini e donne, oltre alle istituzioni.

Troppe volte la vita delle donne viene messa sotto la lente d'ingrandimento alla ricerca di colpe o responsabilità ascrivibili invece, soltanto agli assassini che, spesso, non sono uomini incontrati per caso, ma legati alle vittime da relazioni affettive.

La nostra presenza in quell'aula di tribunale testimonia il desiderio di difendere le scelte di vita di Raffaella. Ecco perché lunedì 19 dicembre, alle ore 9, data in cui verrà nuovamente sentito in tribunale Francesco Rosi, noi saremo lì.

Raffaella non sarà dimenticata sicuramente da noi che, impegnate quotidianamente nei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, ogni giorno ci confrontiamo con una società che troppo spesso giustifica, minimizza e tollera la violenza intrafamiliare.

In memoria di Raffaella e per dimostrare affetto e vicinanza alla sua famiglia – concludono - in queste ore così drammatiche, chiediamo il supporto di tutte le donne dei centri Antiviolenza, delle Associazioni e della società civile.

politiche sociali

volontariato, assessore barberini consegna premio “volontario dell’anno” promosso da comune trevi

Perugia, 10 dic. 016 - È stato l’assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, a consegnare il premio “Volontario dell’anno” promosso, per il nono anno consecutivo, dal Comune di Trevi per sensibilizzare i cittadini verso l’impegno

sociale e valorizzare il ruolo delle numerose associazioni di volontariato che operano sul territorio. L'iniziativa si è svolta stamani a Trevi, nel complesso museale San Francesco, presenti, fra gli altri, il vice sindaco della città, Paolo Pallucchi, l'assessore alle politiche sociali, Dalila Stemperini, il presidente del Cesvol di Perugia, Giancarlo Billi, il responsabile dei servizi sociali del Comune di Trevi, Rediano Busciantella Ricci, il parroco don Oreste Baraffa, studenti e docenti dell'istituto comprensivo "T. Valenti".
Il riconoscimento, per l'anno 2016, è stato assegnato a Moira Paggi, referente per l'area del folignate e spoletino dell'Angsa Umbria, associazione a sostegno dei bambini autistici e delle loro famiglie, e alla sezione di Foligno della Lega nazionale del cane, impegnata a favorire l'adozione di cuccioli abbandonati, ricoverati nei canili del comprensorio.
"Il ruolo del volontariato – ha detto l'assessore Barberini – è fondamentale per costruire una società migliore, più attenta alle difficoltà e vicina ai bisogni delle persone. Premiare due realtà fortemente impegnate nel territorio, seppure in settori molto diversi fra loro, è un bel segnale per l'intera regione dove sono oltre mille le associazioni di volontariato e oltre un quinto della popolazione è attiva nel sociale, contribuendo in maniera determinante alla crescita della comunità regionale. L'Umbria – ha continuato Barberini – favorisce e promuove il volontariato, nel nuovo Piano sociale regionale è stato riconosciuto come risorsa da sostenere con un ruolo da protagonista".
Un riconoscimento particolare è stato assegnato agli alunni dell'istituto "T. Valenti" di Trevi, nell'ambito della sezione speciale del premio "Volontario dell'anno", dedicata alla scuola e intitolata "Dare una mano colora la vita".
A tale proposito, rivolgendosi ai numerosi bambini presenti, Barberini ha evidenziato che "in questo momento storico difficile, c'è grande bisogno di colorare la vita e questo è possibile innanzitutto con l'aiuto e l'impegno dei volontari, molti dei quali sono giovani che credono nel valore del tempo investito per gli altri, sui cui dobbiamo investire come risorsa per il presente e non solo per il futuro".

da regione 125 mila euro per oratori: assessore barberini, "grande attenzione per uno spazio educativo che favorisce l'aggregazione tra i giovani"

Perugia, 14 dic. 016 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, ha stanziato 125mila euro a favore degli oratori parrocchiali, riconoscendone la funzione sociale, educativa e formativa: si tratta di un intervento, previsto dall'articolo 280 della legge regionale 11/2015, che rinnova lo schema di convenzione tra Regione Umbria, Conferenza Episcopale Umbra (Ceu) e Anci Umbria, destinando 75mila euro direttamente alla Ceu e 50mila ai Comuni capofila delle zone sociali per finanziare

progetti presentati dalle parrocchie e rivolti a minori, adolescenti e giovani.
“Nel 2016 – ha spiegato Barberini – abbiamo aumentato le risorse destinate agli oratori, passando da 100mila a 125mila euro, riconoscendo che si tratta di realtà in forte crescita, con 110 strutture su tutto il territorio regionale, circa 6.200 minori censiti con associazioni oratoriali, più di 3.600 giovani fino a 18 anni iscritti agli oratori e oltre 8.700 bambini e ragazzi inseriti nei gruppi oratoriali estivi. L'oratorio parrocchiale – ha continuato l’assessore – rappresenta uno spazio aggregativo ed educativo importante per dare risposte concrete alle esigenze del territorio, della comunità, delle famiglie, nonché uno strumento utile a favorire l’integrazione e l’inclusione sociale, promuovendo valori fondamentali come l’accoglienza, il rispetto, la solidarietà”.
Barberini ha anche evidenziato che “l’Umbria, nel 2004, è stata una delle prime regioni italiane a fare una legge sugli oratori per dare riconoscimento e prospettiva a queste strutture educative” e che “l’importanza di questi luoghi aggregativi è stata riaffermata nella nuova legge regionale sulle politiche giovanili, prevedendo anche la presenza nella ‘Consulta regionale dei giovani’ di un rappresentante degli oratori umbri, a ulteriore testimonianza del rilievo di queste realtà, dove si promuove davvero il valore dell’inclusione, oggi troppo spesso annunciato e poco praticato”.
L’assessore ha anche annunciato che “nella primavera del 2017, l’assessorato alla Coesione sociale e Welfare, in collaborazione con la Ceu, organizzerà un momento di confronto sugli oratori, coinvolgendo operatori e utenti, per capire l’evoluzione di queste importanti realtà aggregative e rilanciarne il ruolo nella convinzione che, soprattutto nei momenti storici difficili, è importante valorizzare le iniziative provenienti dalla società civile, dalle associazioni e dal volontariato”.

protezione civile

dissesti; da giunta regionale 230 mila euro per interventi a tutela pubblica incolumità

Perugia, 5 dic. 016 - Ammontano a 230 mila euro le risorse assegnare ad enti locali e territoriali dalla Giunta regionale dell’Umbria per interventi urgenti causati da calamità, in prevalenza dissesti del territorio dovuti agli eventi metereologici verificatisi tra l’autunno 2015 ed il 2016. Un periodo in cui ci sono state intense e localizzate precipitazioni che hanno compromesso il funzionamento degli ordinari sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (fossi, canali e opere idrauliche all’uopo destinate), innescato frane e smottamenti, anche con il crollo di alberature che hanno causato danni a infrastrutture a rete e fenomeni di sbarramento su corsi d’acqua. Da ciò la necessità di realizzare soluzioni capaci di

fronteggiare, almeno in parte, alcune situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità nei comuni di Allerona (Loc.Selvella- torrente Rivassene), Amelia (capoluogo - porzione mura civico cimitero), Arrone (Loc.Castiglioni – strada comunale di Castiglioni), Cerreto di Spoleto (Loc. Borgo Cerreto-giardini pubblici, argine fiume Vigi), Citerna (Loc. Molino d'avena, Pistrino-torrente Sovara), Fossato di Vico (capoluogo-via del Forno, muro di sostegno via Mazzini), Guardea (strade comunali – Grotti, Mezzeria, Frattuccia, Cimatreglie), Otricoli (capoluogo – via Vittorio Emanuele), Scheggia e Pascelupo (capoluogo-civico cimitero, fraz. Perticano-civico cimitero, Fraz. Isola Fossare-edificio ex scuola, Loc. Campitello-illuminazione), Scheggino (Loc. Valcasana-strada comunale), Valfabbrica (Loc. Montevillano-strada comunale), Vallo di Nera (Loc. Paterno Piedipaterno-strada comunale), Valtopina (viabilità comunale) e Nocera Umbra (Loc. La Prata – fosso).
Le risorse andranno a sostenere i lavori di progettazione, realizzazione o serviranno a ristorare quanto già messo in campo dai vari enti preposti in regime di somma urgenza, con l'obiettivo di mettere in sicurezza e, dove possibile, eliminare il danno per garantire la pubblica incolumità. In particolare saranno oggetto di finanziamento: il ripristino dell'officiosità idraulica di corsi d'acqua che, per caratteristiche e localizzazione, creano situazioni di pericolo derivante da piene o procrastinata messa in sicurezza di argini e vegetazione adiacente; la viabilità, compromessa sia nei capoluoghi che in zone periferiche; i servizi a rete danneggiati in seguito agli eventi. Nella pianificazione si è tenuto conto della dimensione più ridotta dei Comuni e dell'entità delle opere da realizzare con la finalità di completare i lavori. Gli interventi selezionati sono stati individuati in concerto con i soggetti richiedenti, quali priorità rispetto alla totalità dei fabbisogni segnalati.

pubblica amministrazione

conferenza dei servizi e "scia": 7 dicembre seminario a villa umbra su novità "riforma madia"

Perugia, 1 dic. 016 – Le novità introdotte alla luce dalla riforma Madìa, saranno oggetto di un seminario in programma mercoledì 7 dicembre alle ore 9 a Villa Umbra: l'iniziativa, organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, illustrerà tutti i punti significativi che interessano la Conferenza dei servizi, il procedimento oggetto di autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), il silenzio assenso, nonché la comunicazione e la definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti.
Nel corso dell'incontro che prevede in apertura l'intervento dell'assessore regionale alle Riforme, Innovazione e Agenda digitale, Antonio Bartolini, e dell'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, saranno illustrati, da Anna Corrado, Consigliere TAR Campania, gli aggiornamenti normativi della Legge

n.124 del 2015 in materia di Scia: il d. lgs. 126 del 30 giugno 2016 e i pareri del Consiglio di Stato n. 839 del 2016 e n. 1784 del 2016.
A seguire Silvia Paparo, Direttore Ufficio per la Semplificazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, approfondirà il tema della Conferenza di servizi e silenzio assenso tra PA: le novità recate dalla legge Madia e dai decreti attuativi. Buone pratiche di modelli organizzativi.
La dirigente del Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione della Regione Umbria, Stefania Cardinali, farà il punto sul Piano di semplificazione, Scia e Conferenza di servizi della Regione.

bartolini: a gennaio nuovo percorso di intesa tra regione e province

Perugia, 6 dic. 016 - “Dal quadro referendario che si è determinato con il voto di domenica scorsa, emerge la necessità di avviare un percorso che porti ad una intesa istituzionale tra Regione e le Province di Perugia e Terni che costituisca un punto di riferimento chiaro e stabile per gli enti”. Lo annuncia l’assessore regionale alle riforme Antonio Bartolini aggiungendo che fin dall’inizio del mese di gennaio si inizierà a lavorare per questo obiettivo. “Dopo la definizione dei problemi legati al personale, compreso quello appartenente alla Polizia Provinciale, che è stato ricollocato in Regione, nei Comuni ed in molti Uffici Statali, vogliamo affrontare, per risolverle nel migliore modo possibile, le difficoltà che sono sul tappeto. In particolar modo, ma non solo, le due grandi questioni della viabilità e dell’edilizia scolastica (materie rimaste anche nelle competenze delle province) e ovviamente la definizione di un quadro generale di attività che permetta a Province stesse di operare con un minimo di stabilità e sicurezza finanziaria”. Sull’edilizia scolastica l’assessore Bartolini afferma che la Regione “rafforzerà gli impegni già presi sul fronte dell’edilizia scolastica tramite l’impiego di risorse aggiuntive che saranno disponibili nel biennio 2017-2018, a favore di Comuni e Province e previa intesa con Anci Umbria ed il Consiglio delle Autonomie. In questo quadro, oltre ovviamente all’utilizzo dei fondi straordinari che saranno disponibili per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal terremoto, si potrà disporre di 8 milioni di euro sia nel 2017 che nel 2018 provenienti dal Fondo regionale della Protezione civile e quelli che verranno con molta probabilità messi a disposizione della legge di stabilità e dalla programmazione europea”.
“Sul versante della viabilità, di fronte alla situazione di difficoltà rappresentata dalle Province stesse invece – ha aggiunto Bartolini – ci riserviamo di proporre al Governo nazionale un nuovo accordo nell’ambito dei Patti che verranno presumibilmente sottoscritti nel corso dell’anno prossimo per l’utilizzo dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione. In questo

quadro potranno essere inseriti gli interventi per la manutenzione straordinaria e nuovi investimenti per il miglioramento della rete stradale. Nel frattempo ovviamente – ha concluso l'assessore – vanno avanti i progetti avviati come quello di ArpA Umbria finalizzata all'acquisto di Isola Polvese in cui saranno localizzate le attività di studio e ricerca sulle tematiche ambientali riguardanti gli ambienti lacustri".

villa umbra, domani 7 dicembre seminario su conferenza dei servizi e "scia" alla luce della "riforma madia"

Perugia, 6 dic. 016 – "Conferenza dei servizi e Scia: tutte le novità alla luce dalla riforma Madìa": è questo il tema al centro del seminario che, organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, si terrà domani mercoledì 7 dicembre alle ore 9 nella sede di Villa Umbra, a Perugia.

Nel corso dell'incontro, che prevede in apertura l'intervento dell'assessore regionale alle Riforme, Innovazione e Agenda digitale, Antonio Bartolini, e dell'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, saranno illustrati da Anna Corrado, Consigliere Tar Campania, gli aggiornamenti normativi della Legge n.124 del 2015 in materia di "Scia" (Segnalazione certificata di inizio attività). A seguire Silvia Paparo, direttore Ufficio per la Semplificazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, approfondirà il tema della Conferenza di servizi e silenzio assenso tra pubbliche amministrazioni: le novità recate dalla legge Madia e dai decreti attuativi. Buone pratiche di modelli organizzativi.

La dirigente del Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione della Regione Umbria, Stefania Cardinali, farà il punto sul Piano di semplificazione, Scia e Conferenza di servizi della Regione.

semplificazione, bartolini a villa umbra: "novità scia e conferenza di servizi sono architravi fondamentali"

Perugia, 7 dic. 016 – Sono state illustrate in un seminario organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, che si è tenuto stamani a Villa Umbra, tutte le novità che interessano la Conferenza dei servizi, il procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso, comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti. La giornata è stata aperta da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola e da Antonio Bartolini, Assessore alle Riforme, Innovazione e agenda digitale della Regione Umbria.

"Nel corso del seminario – ha dichiarato Antonio Bartolini – sono state approfondite in modo particola la SCIA e la Conferenza di servizi, che sono due architravi fondamentali delle riforme in materia di semplificazione. Sono due aspetti importanti – ha proseguito Bartolini – perché la SCIA, con gli ultimi interventi correttivi, liberalizza l'attività dei privati che si trovano ad esercitare con più velocità ed efficacia l'inizio della loro

attività economica, e non solo. Per quanto riguarda la conferenza dei servizi la grande novità è la forte responsabilizzazione delle amministrazioni che dovrebbero risolvere i problemi in raccordo tra loro".
"Questo incontro di formazione sulle recenti riforme in materia di semplificazione, conferenza dei servizi e SCIA dei dipendenti pubblici umbri rappresenta un momento molto importante" – ha detto Silvia Paparo, Direttore Ufficio per la Semplificazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica - Si tratta di semplificazioni che affrontato problemi importanti per la vita dei cittadina, delle imprese e delle amministrazioni perché, Conferenza dei servizi, significa tempi delle decisioni pubbliche. Quindi un tema fondamentale, com'è fondamentale allo stesso modo il tema dei tempi per le attività di impresa. Le leggi sono importanti – ha concluso Paparo - ma poi camminano sulle gambe di chi lavora nelle amministrazioni, quindi è fondamentale la formazione e l'aggiornamento del personale e l'attività di verifica delle disposizioni, perché non rimangano lettera morta".
Nella giornata, sono stati illustrati, in prima battuta da Anna Corrado, Consigliere TAR Campania, gli aggiornamenti normativi della Legge n.124 del 2015 in materia di Scia: il d. lgs. 126 del 30 giugno 2016 e i pareri del Consiglio di Stato n. 839 del 2016 e n. 1784 del 2016.
A seguire Silvia Paparo, ha approfondito il tema della Conferenza di servizi e silenzio assenso tra PA: le novità recate dalla legge Madia e dai decreti attuativi. Buone pratiche di modelli organizzativi.
Infine è stato fatto il punto sul Piano di semplificazione, Scia e conferenza di servizi della Regione Umbria grazie all'intervento programmato di Stefania Cardinali, dirigente del Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione, Regione Umbria.

pubblica amministrazione, l'umbria accelera la trasformazione digitale. lunedì 12 a villa umbra inizia la diffusione delle piattaforme regionali per pagamenti elettronici, identità digitale spid e open data agli enti territoriali
Perugia, 9 dic. 016 - Saranno presentati lunedì 12 dicembre a Villa Umbra (loc. Pila, Perugia), in un incontro aperto a tutti i Comuni e gli Enti territoriali umbri, i piani di dispiegamento delle piattaforme regionali per semplificare servizi rilevanti nella vita dei cittadini mettendo a loro disposizione una unica modalità di accesso e riconoscimento (SPID), la possibilità di fare pagamenti elettronici (PagoUmbria) e l'accesso a dati aperti (Open Data) necessari a conoscere meglio i territori e sviluppare nuove attività imprenditoriali.
"La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione – afferma l'assessore Antonio Bartolini – deve mettere al centro il cittadino offrendo servizi semplici da usare e d'immediata

utilità. Per questo la Regione supporta i Comuni e gli Enti territoriali, coinvolgendoli nella progettazione e sperimentazione, ma soprattutto mettendo a disposizione piattaforme usabili da subito che consentono di uniformare modalità di accesso e pagamento digitale facilitandone così la diffusione in tutto il territorio regionale".
La prima parte della mattina sarà finalizzata a spiegare agli enti territoriali le opportunità dell'attivazione e del dispiegamento dei servizi digitali, anche grazie alla partecipazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale che farà un focus sul sistema dei pagamenti, utile a garantire al cittadino sicurezza, affidabilità, semplicità e flessibilità nella scelta della modalità di pagamento e trasparenza nei costi di commissione. La seconda parte sarà dedicata ad approfondimenti tecnici e dimostrazioni d'impiego delle piattaforme regionali.
"Stiamo lavorando – sottolinea l'assessore Bartolini – anche su altre piattaforme, come quella utile alla gestione 'smart' di città e territori oltre che di raccolta e analisi di 'big data' necessari a comprendere in modo puntuale le necessità e i bisogni degli umbri".
PagoUmbria è la piattaforma regionale per i pagamenti elettronici per promuovere lo sviluppo dei servizi digitali abilitando il pagamento on-line verso la pubblica amministrazione e mettendo a disposizione del cittadino un servizio che consenta non solo l'effettuazione del pagamento on-line ma anche la consultazione della propria posizione debitoria verso la pubblica amministrazione locale.
LoginUmbria è la piattaforma regionale per la gestione dell'identità digitale tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) che consente tramite un'unica password l'accesso a tutti i servizi della pubblica amministrazione.
OpenData Umbria è la piattaforma regionale per la fruizione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione. Un unico "luogo" in cui concentrare i dati pubblicati dalle singole amministrazioni e riusabili dai cittadini a scopo informativo e dalle imprese per costruire nuove applicazioni e servizi.

pubblica amministrazione, lunedì 12 incontro a villa umbra su piattaforme regionali per trasformazione digitale
Perugia, 10 dic. 016 – L'Umbria accelera la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. "Le piattaforme regionali per i pagamenti elettronici, l'identità digitale di SPID e l'Open Data: il dispiegamento dei servizi per gli enti territoriali" saranno al centro dell'incontro organizzato dalla Regione Umbria e dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, aperto ai Comuni e agli enti territoriali umbri, che si terrà lunedì 12 dicembre (dalle ore 9 alle 14) a Villa Umbra.
I lavori saranno aperti dall'assessore regionale all'Innovazione e Agenda digitale Antonio Bartolini; interverranno Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di

amministrazione pubblica, e di Lucio Caporizzi, direttore regionale alla Programmazione, Affari internazionali ed europei, Agenda digitale, Agenzie e società partecipate.
La prima parte della mattina sarà dedicata alla presentazione delle procedure operative per l'attivazione ed il dispiegamento dei servizi regionali, con gli interventi di Stefano Paggetti (Regione Umbria) sulle piattaforme regionali nell'Agenda Digitale dell'Umbria; Alberto Brunozzi (Regione Umbria) su pagamenti elettronici e l'Identità Digitale: caratteristiche, schema di adesione e configurazione dei servizi su PagoUmbria e LoginUmbria; Andrea Castellani (Regione Umbria) su OpenData: il progetto LinkedUmbria per l'adesione e la configurazione dei servizi degli Enti Locali sulla piattaforma dati.umbria.it.
Seguirà un approfondimento sull'attività di Umbria Digitale per la diffusione dei servizi regionali negli Enti territoriali, con l'intervento dell'amministratore unico della società, Stefano Bigaroni, su competenze e tecnologie di Umbria Digitale per la crescita digitale dell'Umbria, e dimostrazioni pratiche: Alfredo Larotonda si occuperà di PagoUmbria e LoginUmbria (dimostrazione e configurazione delle piattaforme), mentre Azzurra Pantella illustrerà dati.umbria.it: il portale regionale OpenData ed il progetto LinkedUmbria.

piattaforme regionali per pagamenti elettronici, l'identità digitale di "spid" e "open data": seminario a villa umbra per servizi a gli enti territoriali

Perugia, 13 dic. 016 – "Le piattaforme regionali per i pagamenti elettronici, l'identità digitale di SPID e l'Open Data hanno segnato l'innovatività del percorso di digitalizzazione dei servizi della PA intrapreso dalla Regione dell'Umbria": lo ha affermato l'assessore regionale all'Innovazione e Agenda digitale, Antonio Bartolini, intervenendo ad un incontro formativo che si è tenuto a Villa Umbra nella sede della Scuola di Amministrazione Pubblica.
"In particolare - ha detto Bartolini - l'innovatività si riscontra con la piattaforma Open Data, che rappresenta un vero punto di cambiamento per l'amministrazione, con le sue capacità, non solo di informare cittadini, imprese e professionisti, ma anche di offrire nuove possibilità di sviluppo economico nel territorio. Inoltre, la piattaforma PAGO Umbria colloca la nostra regione - ha aggiunto - tra le sette regioni pilota italiane che stanno adottando questo sistema di riscossione, già dimostratosi molto efficiente in occasione della raccolta fondi per il terremoto. Lo SPID, infine, che prevede l'accessibilità ai servizi attraverso un'unica identità digitale, semplificherà notevolmente l'accesso a tutti i servizi, a completamento di un processo che vede al centro i cittadini e le imprese e la crescita complessiva delle competenze digitali nel territorio".
Questo aspetto partecipativo, caratteristico delle piattaforme digitali regionali, è stato sottolineato in modo approfondito da

Stefano Paggetti del Servizio Società dell'informazione e Sistema Informativo Regione Umbria, che ha illustrato gli sviluppi organizzativi ed infrastrutturali proposti dalle nuove piattaforme regionali nell'ambito del Piano Digitale Regionale Triennale, servizi da arricchire tramite appositi concorsi aperti ai giovani e punti di accesso assistiti presso luoghi di pubblico accesso quali ad esempio, le biblioteche o i musei dei vari territori.
La giornata di formazione - finalizzata ad informare gli enti locali e gli ordini professionali in merito alle piattaforme regionali quali SPID, OPEN DATA e PAGO UMBRIA - ha consentito un esauriente sviluppo delle tematiche relative ai pagamenti elettronici e l'identità digitale, alla diffusione dei servizi regionali negli enti territoriali e una interessante prospezione sulle competenze e le tecnologie per la crescita digitale dell'Umbria, grazie ai numerosi e qualificati interventi della Regione dell'Umbria e di Umbria Digitale scarl.
Nello specifico, dopo una panoramica proposta dal direttore regionale Programmazione, Affari Internazionali ed Europei, Agenda Digitale, Agenzie e Società Partecipate, Lucio Caporizzi, per la Regione Umbria, Alberto Brunozzi, ha approfondito i Pagamenti Elettronici e l'Identità Digitale, caratteristiche, schema di adesione e configurazione dei servizi su PagoUmbria e LoginUmbria.
OpenData, il progetto LinkedUmbria per l'adesione e la configurazione dei servizi degli Enti Locali sulla piattaforma dati.umbria.it è il tema affrontato da Andrea Castellani, Regione Umbria.
Subito dopo Stefano Bigaroni ed Alfredo Larotonda di Umbria Digitale Scarl, hanno fatto il punto rispettivamente su Umbria Digitale, competenze e tecnologie per la crescita digitale dell'Umbria e PagoUmbria e LoginUmbria, dimostrazione e configurazione delle piattaforme.
Infine Azzurra Pantella di Umbria Digitale Scarl, ha presentato dati.umbria.it, il portale Regionale OpenData ed il progetto LinkedUmbria.

villa umbra, seminario su obbligo di segnalazione del danno erariale

Perugia, 14 dic. 016 – Segnalazioni alla Procura del danno erariale eseguite dalla pubblica amministrazione ed anche dai cittadini: è questo il tema approfondito oggi a Villa Umbra in un seminario organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. È intervenuto Alberto Avoli, presidente delle sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti, dopo l'apertura dei lavori di Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola.
"È un tema di grande attualità – ha detto Avoli – considerando la percezione della pubblica amministrazione da parte dei cittadini. Essi ritengono che la macchina pubblica sia caratterizzata da diseconomie e disfunzionalità e quindi hanno la tendenza a segnalare tali anomalie alla Procura. A volte queste segnalazioni

sono fondate, altre no – ha aggiunto - noi tutti dobbiamo prendere atto dello sforzo della pubblica amministrazione, se pure in un contesto difficile, nel dare risposte concrete".
Tra gli argomenti trattati, sono stati approfonditi temi di particolare rilevanza in materia, tra i quali il danno erariale e la responsabilità amministrativa davanti alla Corte dei Conti; considerazioni relative a coloro che sono tenuti alla segnalazione; conseguenze dell'omessa segnalazione; la cosiddetta "autodenuncia", puntualizzazioni alla luce della recente giurisprudenza della Corte dei Conti.

sanità

assessore barberini a inaugurazione nuovi locali pronto soccorso ospedale spoleto: impegni mantenuti. realizzeremo terzo polo ospedaliero umbria

Spoleto, 9 dic. 016 - "I nuovi spazi del pronto soccorso di Spoleto sono la dimostrazione plastica che gli impegni assunti con i cittadini vengono mantenuti e certificano l'attenzione verso l'ospedale San Matteo degli Infermi, una realtà che funziona e su cui continueremo a scommettere anche nell'ottica di una forte collaborazione con il nosocomio di Foligno per realizzare in questo territorio il terzo polo ospedaliero dell'Umbria". Lo ha detto l'assessore alla Sanità, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, intervenendo, stamani, all'inaugurazione dei nuovi locali del pronto soccorso del San Matteo degli Infermi a Spoleto, presenti, fra gli altri, il vice sindaco della città, Elena Bececco, il direttore generale della Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini, il direttore sanitario del presidio ospedaliero, Luca Sapori.
I lavori – il cui costo complessivo è stato di 307mila euro – hanno permesso di ottenere un'ottimizzazione degli spazi, con ambulatori più ampi e funzionali anche per la gestione multidisciplinare delle emergenze.
"È stato migliorato l'intero percorso assistenziale – ha evidenziato l'assessore – ponendo particolare attenzione alle esigenze degli utenti, per dare risposte più adeguate ai bisogni. I pronto soccorso rappresentano il biglietto da visita della nostra sanità, sono una sorta di hall degli ospedali ed è importante che siano accoglienti, funzionali e di qualità".
Barberini ha anche effettuato una visita non programmata ai reparti dell'ospedale di Spoleto, incontrando gli operatori sanitari della struttura "per testimoniare la vicinanza delle istituzioni a chi sta ogni giorno in prima linea nella gestione dei bisogni di sanità".
"Ho trovato una bella realtà – ha commentato l'assessore – che presta attenzione non solo alla salute dei pazienti ma anche al loro benessere psicologico, con un approccio molto umano e risposte di qualità. Voglio ringraziare tutti anche per l'importante risposta data nella gestione dell'emergenza post sisma, quando in poco tempo abbiamo tirato fuori dal cratere oltre

500 persone indirizzandole verso altri presidi sanitari, assicurando un servizio adeguato grazie all'organizzazione e all'etica umana e professionale del personale".
Barberini ha quindi colto l'occasione per fare il punto della situazione sulle prospettive dell'ospedale di Spoleto: "Escono sistematicamente notizie o interrogazioni – ha detto – sul futuro di questa struttura, che spesso generano inutili allarmismi".
"Voglio rassicurare tutti – ha sottolineato - sia il punto nascita sia la rete emergenza-urgenza verranno garantiti anche nel nuovo Piano sanitario regionale, perché entrambi i servizi soddisfano gli standard numerici e di qualità previsti dalla legge. Inoltre, non ho mai parlato di integrazione fra gli ospedali di Spoleto e Foligno, perché tale parola presuppone forme di fagocitazione di strutture e servizi, ma di forme concrete di collaborazione per migliorare la qualità delle prestazioni e realizzare insieme il terzo polo ospedaliero più importante della regione".
L'assessore ha infine evidenziato la necessità di "costruire un nuovo modello di sanità umbro, che superi la visione ospedalocentrica tipica degli anni '70 e '80, articoli meglio la collaborazione fra ospedali e territorio e punti di più sulla prevenzione per dare risposte più adeguate ai bisogni delle persone".

sport

sport, palaevangelisti: paparelli: "non solo regione mantiene impegni, ma anticipa 300 mila euro stanziati anche in assenza progetto comune di perugia"

Perugia, 7 dic. 016 – "La Regione Umbria ha rispettato e rispetterà gli impegni assunti con il Comune di Perugia e con la Sir per la ristrutturazione del palasport Evangelisti, ma è ancora in attesa di ricevere il progetto definitivo dei lavori da parte dell'amministrazione comunale": lo ha detto l'assessore regionale allo sport, Fabio Paparelli, commentando recenti notizie di stampa.
"La Giunta regionale – spiega l'assessore - ha deciso di contribuire, in via straordinaria, con 300 mila euro su un importo complessivo di 600 mila, alla realizzazione del progetto di ristrutturazione. A tal fine è stato approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Perugia e stanziata la somma stabilita nella legge di variazione del bilancio regionale. Il protocollo – sottolinea Paparelli - prevedeva la possibilità di erogare la somma per stralci funzionali dopo la presentazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori, progetto che il Comune di Perugia non ha ancora presentato e ufficializzato alla Regione. Tuttavia, ritenendo che si tratti di un'opera fortemente attesa e viste le difficoltà del Comune di presentare un progetto complessivo, la Giunta regionale – ha annunciato Paparelli – provvederà comunque, già nella prossima seduta dell'esecutivo, ad attivare gli interventi amministrativi necessari e a concedere, in

anticipazione, la somma pattuita per attivare al più presto lavori al Palaevangelisti che non più procrastinabili”.

terremoto

rilevazione danni sisma, pronti 69 ingegneri umbri. a presidente marini consegnata lettera intenti rete professioni tecniche

Perugia, 1 dic. 016 - Migliorare il sistema regionale di protezione civile attraverso un accordo formale che preveda il coinvolgimento dei professionisti in virtù delle loro competenze tecniche e della profonda conoscenza del territorio con le sue caratteristiche, risorse e criticità e dei suoi abitanti. È la proposta contenuta nella lettera d’intenti consegnata alla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, da Roberto Baliani, coordinatore della Rete delle Professioni tecniche dell’Umbria, durante la cerimonia di consegna degli attestati ai 69 ingegneri umbri che hanno conseguito la qualifica di agibilitatori per la compilazione delle schede Aedes, che si è svolta ieri pomeriggio al Centro regionale di protezione civile a Foligno.

“Vorrei innanzitutto ringraziarvi per il lavoro, importantissimo e delicato, che state già svolgendo con estrema professionalità e competenza – ha detto la presidente Marini -. La verifica di agibilità per le case, come per tutti gli altri immobili danneggiati dal sisma, rappresenta un fondamentale elemento di serenità per i tanti cittadini che la richiedono e che hanno il bisogno di conoscere lo stato di sicurezza della propria abitazione. Al tempo stesso queste verifiche sono indispensabili per le istituzioni, ai fini di una valutazione più complessiva dell’opera di ricostruzione che stiamo già avviando”.

“Questo terremoto – ha aggiunto la presidente - ci pone una grande sfida: ideare, progettare e realizzare una ricostruzione che sia capace di definire non solo nuove tecniche ricostruttive, ma anche l’utilizzo di nuovi materiali da impiegare per la realizzazione di case e altri fabbricati in grado di garantire, in un’area altamente sismica, la sicurezza delle persone. Così come, per lo straordinario patrimonio artistico che il terremoto ha drammaticamente danneggiato, dimostrandone tutta la sua fragilità, dobbiamo poter immaginare una ricostruzione che dal concetto di conservazione si passi a quello di difesa del bene culturale”.

“Per tutto ciò, le vostre competenze, la ricerca scientifica, saranno di enorme importanza – ha proseguito - per chi come noi amministratori, è chiamato a scrivere le regole della ricostruzione. Ci stiamo, infatti, apprestando ad avviare il percorso istituzionale per la legge regionale che dovrà definire tutte le caratteristiche della ricostruzione, dal tema delle delocalizzazioni a quello delle tecniche di costruzione e dei materiali da utilizzare. E dunque, anche in questo, il vostro contributo sarà molto importante”.

“Posso quindi assicurarvi – ha concluso - che, come avete scritto e chiesto con la vostra ‘lettera di intenti’, non mancheranno le

occasioni di confronto e collaborazione per un lavoro comune nell'interesse delle nostre comunità".
La volontà della Rete, che in Umbria raggruppa oltre 11 mila professionisti tra ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti industriali e agrari e agronomi, è di migliorare quella che viene definita "resilienza", termine usato in ingegneria per indicare la capacità di un materiale di assorbire energia, capacità che in protezione civile si muta nella capacità di una comunità, del suo territorio e infrastrutture, di affrontare gli eventi calamitosi, di superarli e di uscirne rafforzata e addirittura trasformata.
Nello specifico, come risulta dalla lettera, il contributo dei professionisti può riguardare le attività di prevenzione e qualificazione, il rilievo del danno e vulnerabilità non solo in emergenza, la vigilanza per prevenire il rischio soprattutto idrogeologico sul territorio, la collaborazione con gli enti istituzionali nelle funzioni delle sale operative in emergenza o nella reperibilità per la diagnosi dei fenomeni calamitosi, l'informazione ai cittadini e la formazione in materia di Protezione civile. E in questa direzione si sono già mossi gli Ordini degli Ingegneri delle province di Perugia e Terni che al loro interno dispongono di sezioni operative composte da professionisti con la qualifica di agibilitatori, 44 a Perugia e 25 a Terni, che già dallo scorso 24 agosto stanno supportando la Protezione civile nazionale e regionale nella attività di rilevazione dei danni e delle agibilità degli edifici; il tutto, grazie a una collaborazione che nasce dall'adesione all'Associazione nazionale ingegneri per la prevenzione e le emergenze (IPE).
Baliani, in qualità anche di presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia, ha innanzitutto ringraziato i colleghi che con il loro operato in questa situazione di emergenza, sono la testimonianza della missione sociale degli ingegneri all'interno della comunità. "La proposta, che nasce prima degli eventi sismici, contiene uno scatto importante - ha spiegato – se fino ad oggi i professionisti hanno partecipato alle associazioni di volontariato come semplici cittadini, oggi propongono di operare come professionisti non solo in fase di emergenza, ma anche a livello di prevenzione e programmazione".
Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti anche il presidente della Federazione degli Ordini degli ingegneri della regione Umbria, Simone Monotti, il dirigente del servizio protezione civile Regione Umbria, Alfiero Moretti, Alessandro Severi, coordinatore della commissione Protezione civile della Rete delle professioni tecniche e alcuni rappresentanti dei consigli degli Ordini e Collegi provinciali che costituiscono la Rete.

sisma, assessore cecchini convoca tavolo verde su aggiornamento interventi in atto per settore agricolo e zootecnico

Perugia, 1 dic. 016 – L’assessore regionale all’Agricoltura Fernanda Cecchini ha convocato per domani, venerdì 2 dicembre, nella sede dell’Assessorato, una riunione del Tavolo Verde per un aggiornamento degli interventi in atto per il settore agricolo e zootecnico a seguito degli eventi sismici del 24 agosto scorso e dei mesi successivi. All’ordine del giorno anche lo stato di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.
La riunione si terrà alle ore 10.30, nella Sala Azzurra al V piano del Broletto (via Mario Angeloni, 61) a Perugia.

sisma: oltre venticinquemila le richieste di sopralluogo sugli edifici privati in 71 comuni dell’umbria

Perugia, 2 dic. 016 - Sono 25.204 le richieste di sopralluogo pervenute al 29 novembre scorso ai comuni dell’Umbria per la verifica puntuale dei danni subiti in seguito al sisma. Sono 56 i comuni aldifuori del ‘cratere’ coinvolti, in cui sono stati richiesti 10.294 sopralluoghi. A questi si aggiungono i quattordici comuni dell’Area interna della Valnerina e Spoleto, dove sono state richieste 14.910 verifiche. Lo rende noto la Protezione Civile regionale che sottolinea comunque come questi dati sono in continua evoluzione, perché da un lato le richieste di sopralluogo continuano a pervenire e dall’altro nei comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto le verifiche sono compiute a tappeto su tutto il patrimonio edilizio e dunque, a prescindere dalle richieste inviate, il numero degli edifici sottoposti a verifica è nettamente superiore.

sisma, a centro regionale protezione civile riunione operativa su beni culturali danneggiati. presidente marini: messa in sicurezza fondamentale per ripresa attività

Foligno, 2 dic. 016 - "Abbiamo la duplice esigenza di tutelare i beni culturali danneggiati, restituendoli alla loro fruibilità e allo stesso tempo di intervenire speditamente per la loro messa in sicurezza in modo da far tornare al più presto agibili i centri storici dove insiste la maggior parte dei beni su cui dobbiamo intervenire". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini che questo pomeriggio al Centro regionale di protezione civile, a Foligno, ha presieduto una riunione operativa e organizzativa con Vigili del fuoco, Soprintendenza per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e Segretariato regionale del Ministero per i beni culturali. Alla riunione hanno preso, tra gli altri, il direttore regionale dei Vigili del fuoco dell'Umbria, Raffaele Ruggiero, la soprintendente per l'Umbria Marica Mercalli e Luisa Montevecchi, segretario regionale del Mibact. Per la Regione erano presenti il responsabile del Servizio regionale di protezione civile, Alfiero Moretti, e il responsabile per i Beni culturali, Filippo Battoni.
Ad oggi, secondo gli ultimi dati comunicati nel corso della riunione dalla Soprintendente alle Belle Arti Mercalli, sono 920 le segnalazioni pervenute di beni culturali danneggiati dagli

eventi sismici. Sono stati effettuati sopralluoghi e avviati interventi di messa in sicurezza, in particolare con sei cantieri a Norcia, tra cui quello per la basilica di San Benedetto a Norcia.
"Dobbiamo continuare nell'opera di messa in sicurezza di chiese, mura urbiche, palazzi storici e degli altri beni culturali - ha detto la presidente Marini - e per questo abbiamo definito insieme il cronoprogramma degli interventi e le competenze per quanto riguarda tutte le fasi di intervento e i vari aspetti da prendere in considerazione, compresa la sistemazione delle macerie, parte integrante del percorso finalizzato alla messa in sicurezza e alla ricostruzione, anche alla luce delle misure contenute in particolare nel secondo decreto legge per le zone terremotate".
"Oltre al valore storico e identitario dei nostri beni culturali - ha sottolineato- va considerato il valore importante che rivestono per il sistema economico e per la ripresa della normalità. Il nostro massimo impegno, accanto a tutte le altre attività messe in campo, è quello di intervenire per riaprire le 'zone rosse', obiettivo per cui è indispensabile, a Norcia come in altre realtà, lavorare per la messa in sicurezza dei beni culturali".

sisma, fervono i lavori per allestimento moduli abitativi, stalle, strutture pubbliche e predisposizione aree

Perugia, 3 dic. 016 – È incessante in tutta l’area interessata dal sisma, ed in particolar modo nel Comune di Norcia, l’attività di allestimento di moduli abitativi, stalle, strutture pubbliche sociali e di predisposizione delle aree per la realizzazione sia dei campi container, sia degli alloggi prefabbricati provvisori, le cosiddette “casette”. Al momento, infatti, sono stati già montati 14 moduli abitativi provvisori per allevatori e 7 strutture stalle che saranno consegnati nelle prossime ore, non appena saranno terminati gli allestimenti di tutti gli arredi di cui saranno dotati, dalla cucina alle camere da letto. E’ in fase di allestimento anche la scuola materna del capoluogo di Norcia e si sta procedendo all’allestimento dell’area istituzionale, dove saranno collocati sia il COAR che il COC, e sono iniziati anche i lavori di sbancamento per la realizzazione delle diverse aree SAE in Via XX Settembre e nella frazione di San Pellegrino.

sisma: collaborazione regione-anci a supporto dei comuni colpiti

Perugia, 5 dic. 016 - La giunta regionale, su proposta della presidente Catiuscia Marini, ha deliberato questa mattina, lunedì 5 dicembre, l’adesione alla proposta di collaborazione avanzata da Anci Umbria per lo svolgimento delle attività a supporto del sistema regionale della protezione civile, durante lo stato di emergenza. Una collaborazione che, di fatto, è stata già assicurata a seguito del sisma del 24 agosto e mantenuta a seguito degli ulteriori eventi del 30 ottobre.
Anci Umbria, infatti, anche attraverso le proprie strutture operative, si è immediatamente adoperata per assistere le

amministrazioni comunali colpite nonché per fornire supporto alla Protezione Civile della Regione Umbria nei Centri di Coordinamento dei Soccorsi, sia in quello regionale di Foligno che in quello di Norcia. Ed in risposta alle richieste di soccorso pervenute dai sindaci dei comuni umbri colpiti dal sisma, ANCI Umbria ha coordinato la disponibilità di personale tecnico amministrativo, proveniente da altri Comuni, per lo svolgimento delle attività di supporto agli uffici comunali, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale.
La proposta di collaborazione, che è stata approvata dalla Giunta Regionale, è volta a mettere in campo azioni per supportare il sistema regionale della protezione civile nelle attività di gestione della fase emergenziale ed, in particolare, al ripristino del normale funzionamento degli enti locali. Anci Umbria fornirà così un supporto diretto agli enti locali per il ripristino dell'attività ordinaria delle amministrazioni comunali colpite dal sisma ed un supporto all'attività di segreteria per la funzione Enti Locali e di coordinamento presso la sede operativa dell'Ufficio ricostruzione della Regione Umbria. Queste attività ovviamente sono svolte in stretto coordinamento con la Protezione Civile Regionale e dureranno almeno fino al prossimo 31 dicembre. La Regione dell'Umbria sosterrà l'iniziativa attraverso l'erogazione di un contributo ad Anci Umbria di 100.000 euro.

sisma; cena solidarietà dell'associazione umbri a bruxelles
Perugia, 6 dic. 016 - "Jazz for Umbria" per una sera a Bruxelles per raccogliere fondi a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. Grande affluenza al Sounds Jazz Club di Bruxelles domenica scorsa per rispondere ad un invito alla solidarietà lanciato dall'Associazione degli Umbri a Bruxelles, in collaborazione con la Regione Umbria.
La Presidente dell'Associazione, Francesca Cionco, tuderte di nascita, da 10 anni a Bruxelles per lavoro, ha espresso "grande soddisfazione per il successo dell'iniziativa organizzata con l'obiettivo della beneficenza". Il locale, di proprietà dell'umbro Sergio Duvalloni, originario di Spello, è stato letteralmente "invaso" da italiani e stranieri che hanno voluto, con questa occasione, partecipare ad una maratona di solidarietà a favore delle popolazioni umbre che stanno soffrendo a causa del terremoto. L'orvietano Filippo Bianchini ha contribuito alla creazione di una splendida atmosfera attraverso un concerto jazz con il Bianchini Koo Cabras Luongo Quartet.
Anche il menù della serata è stato all'insegna della solidarietà con la degustazione di un piatto tipico umbro, "lenticchie e salsicce" preparato dal ristorante "E...ccetera" di Bruxelles, accompagnato da vino rosso umbro.
L'Associazione Umbri Bruxelles sta definendo l'impiego dell'incasso della serata che sarà devoluto interamente alle popolazioni colpite dal sisma per manifestare un segnale di solidarietà da Bruxelles.

sisma: effettuati 6744 sopralluoghi “fast” sugli edifici privati in 30 comuni dell’umbria

Perugia, 7 dic. 016 - Sono 6744 i sopralluoghi FAST (Fabbricati per l’Agibilità Sintetica post-Terremoto) effettuati negli edifici privati di 30 comuni umbri per la verifica puntuale dei danni subiti in seguito al sisma. Lo rende noto la Protezione Civile regionale evidenziando che in seguito ai controlli, sono risultati agibili 4002 edifici, 2469 edifici sono risultati non utilizzabili, mentre 273 non sono utilizzabili per rischio esterno.

Il dato, aggiornato alle 20 del 6 dicembre, è in continua evoluzione, visto che i sopralluoghi proseguono in modo incessante.

Tra i Comuni in cui sono stati effettuati il maggior numero di sopralluoghi ci sono Cascia con 1183 edifici controllati e 691 edifici risultati agibili, mentre non sono utilizzabili 438, altri 54 non utilizzabili per rischio esterno. A Norcia i controlli sono stati effettuati su 1959 strutture, 565 sono state valutate agibili, 1242 non utilizzabili, 152 non utilizzabili per rischio esterno.

A Preci i controlli effettuati sono stati 449 con 248 edifici agibili, 177 non utilizzabili e 24 compromessi per rischio esterno.

A Spoleto sono stati controllati 735 edifici e 538 sono stati dichiarati agibili contro 182 non utilizzabili e 15 soggetti a rischio esterno. A Monteleone di Spoleto gli edifici controllati sono stati 268, 218 sono risultati agibili, 45 non utilizzabili, 5 non utilizzabili per rischio esterno.

sisma: presentato il calendario 2017 di norcia. marini “l’opera di polito ci stimola a lavorare ogni giorno per la rapida ricostruzione”

Perugia, 14 dic. 016 - “Norcia, la mia terra… il mio paese… oggi” è il titolo del calendario 2017 realizzato da Rino Polito, artista nursino che da oltre quaranta anni dipinge gli scorci di Norcia e della Valnerina, fissando, nei suoi acquarelli, le più belle immagini di paesaggi, monumenti e curiosità. “Questa edizione del calendario però – ha affermato Polito – è ovviamente dedicata a Norcia che ho voluto raffigurare come era prima e dopo il terremoto che l’ha distrutta”. Rino Polito dopo il sisma del 30 ottobre, si è dovuto traferire a Perugia visto che la sua casa è situata nel centro storico di Norcia ed è inabitabile. Nelle pagine che scandiscono l’anno 2017 così vengono messi insieme gli acquarelli dei principali monumenti di Norcia con le foto realizzate, nella stessa inquadratura, dopo il terremoto. “E’ un lavoro molto bello e significativo – ha commentato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, alla quale “il pittore della Valnerina” ha voluto presentare e regalare la prima copia

del calendario – Ci ricorda le bellezze di quel territorio ma ci fa anche capire con immediatezza quello che è successo con il terremoto e dunque ci sprona ogni giorno a lavorare per la ricostruzione di quei territori per riportarli il più presto possibile fruibili da tutti”.

sisma: domani, giovedì 15 dicembre, riunione del comitato istituzionale dell’umbria con commissario errani e presidente marini

Perugia, 14 dic. 016 - Il Vice Commissario alla ricostruzione e presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha convocato per domani, giovedì 15 dicembre (alle ore 15, nella Sala Giunta di Palazzo Donini), a Perugia, la riunione del Comitato istituzionale dell’Umbria. Tra i punti all’ordine del giorno figura la nuova procedura per il censimento dei danni, la ricognizione del fabbisogno delle SAE, soluzioni abitative per l’emergenza, ed i provvedimenti per la messa in sicurezza degli abitati. Alla riunione parteciperà anche il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani.

ricostruzione post sisma, riunione comitato istituzionale umbria con marini ed errani. circa 12mila le verifiche “fast”

Perugia, 15 dic. 016 – “Ogni nostro sforzo è indirizzato per un verso all’assistenza alla popolazione, con la realizzazione di soluzioni abitative, e per l’altro verso per avviare la ricostruzione sia delle attività economiche e produttive che delle abitazioni private”. È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, in occasione della riunione del Comitato istituzionale dell’Umbria, che si occupa della gestione dell’emergenza e della ricostruzione post sisma, svoltosi questo pomeriggio a Perugia, a Palazzo Donini, cui ha preso parte – tra gli altri – anche il Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani.

La presidente Marini, anche nella veste di vice commissario, ha innanzitutto manifestato “apprezzamento”, per la definitiva approvazione anche da parte della Camera dei Deputati, della conversione in legge del “decreto terremoto”. La presidente, inoltre, ha sottolineato il fatto che parallelamente alle attività di assistenza alla popolazione ed all’avvio della ricostruzione, si stanno predisponendo gli interventi necessari al ripristino della viabilità, alla messa in sicurezza delle scuole e dei beni culturali.

Nel corso della riunione il direttore della Protezione civile regionale, Alfiero Moretti, ha svolto una dettagliata informativa per fare il punto sul complesso delle attività in atto, con particolare riferimento alle procedure relative al censimento dei danni ed alla verifica di agibilità degli edifici attraverso i cosiddetti “sopralluoghi fast”, per definire innanzitutto quali e quanti siano gli immobili agibili e quelli non agibili. Questi ultimi saranno successivamente sottoposti anche alla verifica

AeDES, per la puntuale definizione del livello di danneggiamento. Attività, questa, necessaria anche per una più puntuale ricognizione del fabbisogno delle "soluzioni abitative emergenziali", ovvero le "casette".
Al momento le verifiche "fast" effettuate sono circa 12 mila, e da queste è emerso che il 64 per cento degli edifici risulta agibile (circa 5600), con percentuali però che per il Comune di Norcia scende al 29 per cento, per quello di Preci l'agibilità degli edifici è del 55 per cento, e del 58 per cento per i Comuni di Sellano e Poggiodomo e del 60 per cento per quello di Sellano.
Altri argomenti discussi nel corso della riunione sono stati quelli relativi all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie derivanti da demolizioni o crolli connessi agli eventi sismici; l'ordinanza per la delocalizzazione temporanea delle imprese o attività economiche; l'assegnazione del personale per i Comuni; l'esame delle procedure relative alle operazioni di messa in sicurezza di edifici. Il Commissario Errani, per parte sua, ha voluto ribadire il grande impegno di tutti "soprattutto su scuole e lavoro, per consentire una celere ripresa economica, condizione questa indispensabile per il mantenimento del carattere identitario dei territori ed evitare lo spopolamento di queste importanti aree del Paese". Errani ha altresì sottolineato come "molto importante è anche la semplificazione delle procedure sia per la definizione dei danni, che per gli interventi di ripristino di immobili con un danneggiamento lieve, già effettuabili, così come previsto dalle ordinanze commissariali".
Infine, il Commissario per la ricostruzione ha ricordato anche l'obiettivo di poter realizzare in qualche modo un luogo di culto per ogni comunità.

turismo

paparelli: "al via campagna di comunicazione per feste natalizie e rilancio settore dopo sisma"

(aun) – perugia, 6 dic. 016 - "Il terremoto che ha duramente colpito alcune aree dell'Umbria ha causato una forte sofferenza del sistema turistico regionale. Da qui la decisione di realizzare una campagna di comunicazione che faccia chiarezza sulle reali condizioni dell'Umbria, per informare l'utenza che solo una piccola parte del territorio è stata colpita dal sisma, rilanciare il brand Umbria Cuore verde d'Italia e l'offerta turistica regionale nel suo complesso": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore al turismo, Fabio Paparelli, illustrando stamani agli operatori dei consorzi turistici dell'Umbria ed alle associazioni di categoria del settore la campagna di comunicazione messa a punto dalla Regione a sostegno dell'intero settore. Era presente la dirigente del servizio turismo della Regione, Antonella Tiranti.

"La campagna – ha spiegato Paparelli – si articolerà in due fasi: la prima, che partirà immediatamente, è finalizzata a valorizzare l'offerta turistica del Natale e delle Festività; la seconda, che si svolgerà nel 2017, sarà invece rivolta a sostenere il rilancio di tutto il sistema turistico umbro, a partire dalle stagioni primaverile ed estiva. Le risorse a ciò destinate ammontano

complessivamente, per il biennio, ad un milione e mezzo di euro. Il Claim – ha proseguito l'assessore – è rimasto quello dello scorso anno, 'regalati l'umbria', perché si tratta di un claim particolarmente apprezzato, empatico, e che esprime anche un contenuto solidaristico nelle mutate condizioni verificatisi a seguito del sisma. La campagna viene realizzata su larga scala e si rivolte a target diversi, attraverso una pluralità di canali. Saranno coinvolte emittenti televisive nazionali, i media nazionali di settore, per l'utenza amante dei viaggi e delle vacanze, e quelli generalisti, per raggiungere un vasto pubblico attraverso testate ad ampia diffusione, così come i media locali, dalle stampa quotidiana, alle radio, soprattutto nelle regioni obiettivo, fino al web profilato su specifiche aree territoriali". Paparelli ha poi evidenziato che indagini di mercato hanno rilevato come il calo d'affluenza verso l'Umbria riguardi principalmente il mercato interno che costituisce il 65% del bacino d'utenza turistica umbra, mentre i flussi internazionali attualmente non hanno fatto registrare variazioni significative in senso negativo. "Pertanto – ha concluso - le azioni di comunicazione sono rivolte, prevalentemente, al mercato interno e si indirizzano ad un pubblico ampio e differenziato che comprende sia l'utenza nazionale che quella delle regioni-obiettivo, prime fra tutte Lazio e Lombardia, generatrici dei più importanti flussi turistici dell'Umbria".

Per il Natale e le festività sono previsti redazionali e pagine promozionali su Bell'Italia, Bell'Europa, Inviaggio, sulla Guida dei ristoranti d'Italia, su Venerdì di Repubblica, L'Espresso, già in edicola, su La Repubblica edizione nazionale e di Roma, Donna Moderna, oltre a tre uscite sul Corriere della Sera. Per quanto riguarda le radio da martedì 13 andranno in onda per una settimana 63 spot su RDS zona di Roma. Le altre emittenti radiofoniche coinvolte sono Radio Subasio, Radio Lombardia, Radio Number One, Radio Italia anni '60 e Radio Norba. Sono inoltre stati concordati 2640 passaggi sui principali canali di SKY TV, di cui 1200 in omaggio a fronte della campagna che verrà realizzata per il 2017 sulla stessa emittente, sulle reti Mediaset, dall'11 al 17 dicembre su Canale 5 e TGcom24, mentre si sta concludendo l'accordo con la Rai che potrebbe anche concretizzarsi con l'Umbria main sponsor di una intera trasmissione. La campagna sarà inoltre presente sui canali Google Italia, con campagne search (annunci testuali associati a parole chiave affinché compaia in cima ai risultati di ricerca) e banner sui siti affiliati a Google compresi nella rete, oltre che all'interno del portale regionale Umbria Tourism. Per quanto riguarda il 2017 le azioni di promozione saranno invece orientate sui diversi settori turistici, culturale, sportivo, dei grandi eventi, enogastronomico, l'Umbria e il cinema e l'Umbria e l'amore, anche con la presenza di testimonial.

turismo, doppio premio per la campagna di comunicazione "la via di francesco" in gran bretagna

(aun) – perugia, 9 dic. 016 – "La Via di Francesco", il cammino per raggiungere Assisi sui passi di San Francesco, direttrice principale dei cammini di pellegrinaggio in Umbria, ancora una volta protagonista a Londra. La campagna di comunicazione del cammino in Gran Bretagna ha ottenuto infatti un doppio riconoscimento "Golden Awards" assegnato dalla prestigiosa Chartered Institute of Public Relations (CIPR) Pride Awards. Nel corso di una solenne cerimonia di premiazione che si è svolta nei giorni scorsi nella capitale britannica, sono stati assegnati ben due premi all'agenzia Karol Marketing che ha curato le iniziative promozionali realizzate lo scorso anno nel Regno Unito, in vista

del Giubileo straordinario della misericordia e dell'Anno nazionale dei cammini, suscitando grande interesse e attenzione.
"Un ottimo viatico per la nuova campagna di comunicazione che abbiamo lanciato in questi giorni – sottolinea il vicepresidente della Regione Umbria e assessore al Turismo, Fabio Paparelli - volta a sostenere il rilancio del sistema turistico in Umbria, superando la forte sofferenza legata al terremoto che ha colpito alcune aree del territorio regionale. Per questo puntiamo molto anche sulle vie di pellegrinaggio ed anche quest'anno, in occasione del World Travel Market di Londra, abbiamo presentato tutte le opportunità che offrono ai viaggiatori, qualunque sia la motivazione che li spinga a mettersi in cammino, attraversando a piedi o in bicicletta il cuore verde d'Italia".
La campagna di comunicazione della "Via di Francesco" si inserisce nella più ampia strategia realizzata dalla Regione Umbria e da Sviluppumbria sui mercati di lingua inglese con eventi, roadshow, workshop, fiere, press trip.
Commissionata da Sviluppumbria, la campagna di comunicazione 2015 era culminata con un evento alla libreria Foyles-Charing Cross, rivolto alla stampa specializzata e agli operatori del mercato anglosassone, durante il quale erra stata presentata la guida in lingua inglese "The Way of St. Francis" dell'autore americano Sandy Brown, alla presenza di monsignor Paolo Giulietti, presidente del Consorzio "Francesco's Ways", il primo soggetto in Italia dedicato ai cammini spirituali, e di Mauro Agostini, direttore generale di Sviluppumbria.
L'agenzia Karol Marketing è stata premiata per il "miglior evento di comunicazione in Gran Bretagna" e per la "miglior campagna di comunicazione low budget" realizzati in occasione del lancio della guida, pubblicata da Cicerone Press.
I giudici inglesi hanno commentato che la campagna di lancio della "Via di Francesco" "è stata ben studiata ed eseguita in quanto ha toccato tutti i tasti giusti della comunicazione sul mercato di lingua inglese".
L'agenzia britannica ha creato un evento altamente autentico, nel quale insieme al cammino, sono state promosse le eccellenze enogastronomiche e artistiche della nostra regione, catturando il fascino, l'identità e l'unicità dell'Umbria.

turismo, domani 14 dicembre a panicale presentazione progetto "i sentieri del perugino nelle terre del marchese"

Perugia, 13 dic. 016 – Prosegue l'impegno della Regione Umbria sul tema dei "cammini" per un nuovo modello di turismo culturale e sostenibile. Verrà presentato domani, mercoledì 14 dicembre, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 11 nella Sala consiliare del Comune di Panicale, il progetto "I sentieri del Perugino nelle terre del Marchese". Interverrà il vicepresidente della Regione Umbria e assessore al Turismo Fabio Paparelli.
Il progetto interessa l'area sud-ovest del Lago Trasimeno, in particolare i Comuni di Panicale, Città della Pieve, Piegaro e

Paciano con capofila il Comune di Panicale; promotore e realizzatore delle attività progettuali è l'Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria. È prevista la valorizzazione di percorsi comuni al Perugino e al Marchese Della Corgna, legati da una rete di "strade" secondarie, a basso impatto ambientale, che permetteranno di apprezzare al meglio i valori storici, culturali, ambientali e naturalistici che questi piccoli centri e i loro dintorni offrono.

presentato progetto "i sentieri del perugino nelle terre del marchese": per vicepresidente paparelli "un progetto virtuoso per ampliare l'offerta del trasimeno"

Perugia, 14 dic. 016 – Proporre nuovi "cammini" per lanciare un modello di turismo all'insegna della cultura e della sostenibilità: con questo obiettivo stamani, alla presenza del vicepresidente della Regione Umbria e assessore al Turismo Fabio Paparelli, nella Sala consiliare del Comune di Panicale è stato presentato il progetto "I sentieri del Perugino nelle terre del Marchese", che interessa l'area sud-ovest del Lago Trasimeno, in particolare i Comuni di Panicale, Città della Pieve, Piegaro e Paciano con capofila il Comune di Panicale, mentre promotore e realizzatore dell'iniziativa è Anci Umbria. Presenti il direttore di Anci Umbria, Silvio Ranieri, il sindaco di Panicale, Giulio Cherubini, il sindaco di Paciano, Riccardo Bardelli, l'assessore del Comune di Città della Pieve, Carmine Pugliese, l'assessore del Comune di Piegaro, Christian Vergari.

Il progetto, sostenuto dalla Regione nell'ambito della promozione del "Turismo Verde", con un importo di circa 45 mila euro, prevede la valorizzazione di percorsi comuni al Perugino e al Marchese Della Corgna, legati da una rete di "strade" secondarie, a basso impatto ambientale, che permetteranno di apprezzare al meglio i valori storici, culturali, ambientali e naturalistici che questi piccoli centri e i loro dintorni offrono.

La realizzazione dell'iniziativa si articola in una serie di azioni che vanno dalla creazione, classificazione e predisposizione della segnaletica, alla messa in rete degli itinerari a piedi e in bicicletta, per arrivare poi alla promozione e alla comunicazione degli itinerari individuati con un ritorno socio-economico delle strutture commerciali e turistiche del territorio, nonché occupazionale. Per i visitatori sarà prevista anche la possibilità di fruire di un servizio specifico veicolato attraverso applicazioni per smartphone.

Tra le azioni è ricompresa anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli operatori economici che dovranno sviluppare offerte turistiche specifiche, per arrivare all'elaborazione di un disciplinare con l'obiettivo di individuare le strutture ricettive e di servizio che, sulla base di requisiti stabiliti, possano aderire al progetto che avrà un apposito marchio per le strutture aderenti. "Un progetto virtuoso che dà al Trasimeno la possibilità di offrire un prodotto turistico in

più - ha detto il vicepresidente Fabio Paparelli - Ci stiamo lasciando alle spalle il 2016, anno dei cammini, e ci apprestiamo ad aprire il 2017, anno dei borghi. Finalmente si riscopre il brand Italia e, da parte nostra, abbiamo deciso di puntare sul tematismo dei cammini che esaltano la vocazione spirituale e territoriale dell'Umbria".
"Crediamo inoltre – ha detto - che il paesaggio sia la risorsa economica più importante della regione, quindi elemento di forte attrazione".
Ritenendo dunque che l'Umbria sia il cuore dei cammini, per il vicepresidente Paparelli "è fondamentale che il nuovo progetto si estenda progressivamente al resto del territorio lacustre e venga messo in collegamento con la Via Francigena, la Via Romea e il sentiero di Francesco". A suo giudizio inoltre, "per avere successo e continuità, occorre che sia assicurata una costante manutenzione e magari possa diventare con successivi interventi un percorso accessibile nella totalità".
Nell'illustrare il progetto il direttore di Anci Umbria, Silvio Ranieri, ha spiegato che si tratta di un intervento che "mette in rete e a sistema quanto il territorio già offre, al fine di una sua conservazione e valorizzazione. È un progetto pilota – ha spiegato – che parte da quattro Comuni che già da tempo collaborano, ed è destinato ad un turismo sia esterno che locale".
Soddisfatto che un tale progetto parta proprio dal Trasimeno si è detto il sindaco di Panicale, Giulio Cherubini: "Un'iniziativa – l'ha definita – capace di coniugare aspetti fondamentali del paesaggio e che recupera, in una prospettiva di valorizzazione turistica, un grande patrimonio attraverso finanziamenti pubblico-privati".
Per l'assessore di Città della Pieve, Carmine Pugliese, si tratta del primo tassello di una serie più lunga che dovrà caratterizzare l'azione della neonata Unione dei Comuni nel campo della valorizzazione del patrimonio paesaggistico: "Dobbiamo avere un obiettivo comune di sviluppo – ha sostenuto - oltre all'arte che ci arriva come eredità, dobbiamo creare le condizioni affinché il turista goda delle nostre bellezze e specificità".
L'assessore di Piegaro, Christian Vergari, ha sottolineato che il turismo rappresenta una voce sempre più importante e determinante nelle politiche territoriali, mentre il sindaco di Paciano, Riccardo Bardelli, ha fatto notare come il recupero di tali percorsi vada anche a vantaggio dei residenti che potranno così guardare con maggiore attenzione e fruire con maggiore pienezza delle risorse che li circondano.
"I Sentieri del Perugino nelle terre del Marchese – ha sottolineato Paparelli - rappresenta un nuovo progetto di un programma molto ampio. L'Umbria infatti, ha deciso di puntare sul tematismo dei cammini anche per la sua vocazione, visto che da sempre è individuata come terra di spiritualità e misticismo, ma anche di paesaggi rurali".

“Ragion per cui sempre più turisti - ha concluso il vicepresidente della Regione - scelgono di vivere il proprio tempo di vacanza visitando i luoghi attraversati dai cammini, che rappresentano ormai un vero e proprio nuovo modo di vivere la vacanza. L’Umbria, coordinando a livello nazionale le regioni del Centro Italia, ha deciso di valorizzare questi percorsi che varcano naturalmente anche i confini regionali nell’ottica della strategia generale del progetto In.Itinere che si sta sviluppando con il Mibact”.

unione europea

settimana europea formazione; il 5 dicembre, a perugia, iniziativa su percorsi apprendimento adulti

Perugia, 3 dic. 016 - Nell’ambito della Settimana europea della formazione professionale il 5 dicembre (dalle 8,30 alle 13.30, nella Sala del Consiglio Provinciale, in Piazza Italia 11), a Perugia, si terrà una iniziativa sull’importanza di accrescere e migliorare l’offerta di percorsi di apprendimento degli adulti, anche attraverso un investimento nel miglioramento della cultura della qualità della formazione. All’appuntamento, promosso dalla Regione Umbria e dall’Associazione FORMA.Azione srl, capofila del progetto PRALINE, finanziato nell’ambito del Programma ERASMUS, parteciperanno il vice presidente della Giunta regionale dell’Umbria e assessore alla formazione professionale, Fabio Paparelli, la coordinatrice del Reference Point Nazionale per l’Assicurazione Qualità della Formazione presso ISFOL, Ismene Tramontano, e due rappresentanti dell’Agenzia ERASMUS + INDIRE, quali esperti di monitoraggio del programma.

Il tasso di partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento in Europa è estremamente basso – affermano i promotori. Ne consegue che molti adulti hanno ridotte abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana. Il settore dell’educazione degli adulti è alquanto variegato sia in termini di soggetti che offrono opportunità di apprendimento che di modalità di fruizione: seminari, visite guidate, autoapprendimento, navigazione su Internet, ecc.. La qualità dell’offerta – continuano i promotori - diviene quindi un fattore critico sia per attrarre e incentivare discenti che per assicurare livelli di apprendimento adeguati. Secondo l’ultimo Rapporto Nazionale sulle Competenze degli Adulti, il 70% della popolazione italiana tra i 16 e i 65 anni d’età si colloca al di sotto del Livello 3, il livello di competenze considerate necessarie per interagire in modo efficace nella società del XXI secolo”.

L’Italia, in ogni categoria di indagine è sempre al di sotto della media OCSE, evidenziando quindi un significativo bisogno della popolazione adulta di accrescere le capacità di calcolo, di lettura e di comprensione di testi complessi. A questo proposito la Commissione Europea ha varato la “Skills Guarantee”, una iniziativa finalizzata a migliorare il livello delle competenze di base e digitali degli adulti (15-64 anni di età) meno qualificati,

fino a consentire loro di acquisire un livello di istruzione corrispondente almeno all'istruzione secondaria superiore.
Il programma della giornata prevede, dopo i saluti dell'assessore regionale alla formazione professionale, Fabio Paparelli e l'intervento di Ismene Tramontano, coordinatrice del Reference Point Nazionale per l'Assicurazione Qualità, su "Il Piano Nazionale per l'Assicurazione Qualità nell'istruzione e formazione e la rete Europea EQAVET", le relazioni di: Sabrina Paolini (Servizio programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema) su "Dispositivi regionali per un'assicurazione di qualità dell'IFP e dell'Educazione degli Adulti"; Chiara Palazzetti (Project Manager PRALINE – Associazione FORMA.Azione srl) su "Rendere attrattiva la formazione professionale e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita: la Strategia di attivazione per la promozione dell'educazione per adulti (Opera d'Ingegno 1 del progetto PRALINE)"; Sylvia Liuti (Responsabile Progetti Europei Associazione FORMA.Azione srl) e Antonietta Petetti (Regione Umbria, Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione sistema, Sezione Programmazione e attuazione di interventi materia di orientamento, di sperimentazione formativa e di progettazione diretta regionale) rispettivamente su "Sentirsi a proprio agio con l'Assicurazione Qualità: presentazione della Valutazione tra Pari Europea e del Manuale (Opera d'Ingegno 3 del progetto PRALINE)" e "Salvaguardare un'offerta formativa e di apprendimento per adulti di Qualità: Focus sulle Aree Qualità e la Tool-box utilizzati nella metodologia di Valutazione tra Pari Europea (Opera d'Ingegno 2 del progetto PRALINE)". Seguiranno cinque gruppi di lavoro sulla "Validazione della Strategia di attivazione per la promozione dell'educazione per adulti e la messa a punto di un Piano d'Azione da realizzare sul territorio locale, per coinvolgere gli adulti e motivarli ad apprendere"; sulla "Validazione del Manuale per la Valutazione tra Pari Europea nel settore dell'educazione degli adulti: cosa funziona, cosa manca, cosa cambiare"; sulla "Validazione della Tool-box della Valutazione tra Pari Europea nel settore dell'educazione degli adulti: cosa funziona, cosa manca, cosa cambiare"; sulla "Validazione delle Aree Qualità (dalla 1 alla 5) per la Valutazione tra Pari Europea nel settore dell'educazione degli adulti: cosa funziona, cosa manca, cosa cambiare"; sulla "Validazione delle Aree Qualità (dalla 6 alla 11) per la Valutazione tra Pari Europea nel settore dell'educazione degli adulti: cosa funziona, cosa manca, cosa cambiare". La giornata si concluderà con la presentazione dei lavori di gruppo e discussione in Plenaria,

startup europe awards 2016: 4 startup umbre partecipanti alla finale nazionale, premiata l'agricoltura di precisione di "agricolus"

Perugia, 7 dic. 016 - La startup umbra Agricolus, grazie al suo innovativo progetto a supporto delle decisioni, si è aggiudicata il premio messo in palio da EBAN, l'organizzazione paneuropea che rappresenta gli investitori "early stage" presenti in oltre 150 organizzazioni di oltre 50 Paesi. Il team della giovane azienda di Pantalla, nata intorno a un progetto di “agricoltura di precisione”,parteciperà in rappresentanza delle eccellenze italiane all’"Entrepreneur Training Workshops and Global Investor Forum pitching competition” che si terrà il 7 giugno 2017 a Malaga, in Spagna. In aggiunta a tutto questo la Italian Angels for Growth, uno dei più grandi network di business angels italiani, composto da 129 soci provenienti da posizioni di vertice del mondo imprenditoriale, finanziario, industriale e delle professioni, ha selezionato Agricolus, unica tra le aziende partecipanti alla finale nazionale, consentendole di presentare il progetto agli investitori della sua rete.
La Agricolus è una della 4 quattro startup umbre presenti, nei giorni scorsi a Milano, alla finale di Startup Europe Awards 2016, la manifestazione promossa dalla Commissione Europea - Comitato delle Regioni, ed organizzata dalla Fondazione Europea Finnova in collaborazione con Startup Europe, che ha l'obiettivo di supportare le imprese startup innovative europee e promuoverne gli interscambi attraverso un network operativo in Europa. Le altre start up umbre, che hanno superato la selezione regionale promossa dall’Agenzia Umbria Ricerche per accedere alla finale nazionale di Milano, sono state la Acquisto Sociale operante nella social innovation con un progetto di promozione e sviluppo commerciale attraverso i gruppi d’acquisto sociale, la Eti 3 con il progetto “Semplice PA” rivolto ai servizi al cittadino per la semplificazione delle pratiche burocratiche e Imago che ha sviluppato una innovativa attività di promozione turistica attraverso l’offerta e gestione di tour enogastronomici in territori particolarmente vocati come l’Umbria alla produzione e commercializzazione delle eccellenze enogastronomiche a livello nazionale ed europeo. Oltre al diritto a partecipare alla finale europea di Bruxelles prevista per gennaio 2017 e che dovrà eleggere la migliore startup europea per le categorie della competizione, le startup si sono sfidate a Milano per aggiudicarsi ulteriori premi e riconoscimenti, consistenti o in offerte di investimento o in possibilità di partecipare ad eventi formativi messi in palio dai più importanti investors italiani o network di imprese, tra cui, oltre la EBAN (EU Business Angels Network) e Italian Angels for Growth, anche X23 Ltd (Country Manager della manifestazione dell’Italia), EEN – (Enterprise Europe Network), Network Society Venture, Ernst & Young, SingularityU_Italy.
Il riconoscimento arriva a coronamento di una manifestazione di alto interesse e che ha rappresentato un’occasione unica offerta, grazie anche al supporto dell’Agenzia Umbria Ricerche co-organizzatore per l’Umbria della selezione regionale tenutasi il 28 ottobre scorso ad Umbertide, alle giovani startup umbre per

farsi conoscere al di fuori dell'"ecosistema regionale", dando loro la concreta possibilità di venire in contatto e promuovere la propria idea e le proprie capacità a investitori capaci di trasformarle in reali opportunità di business.

viabilità

strade; assessore chianella: "tre milioni di euro per investimenti su infrastrutture regionali e provinciali"

Perugia, 7 dic. 016 - Ammontano complessivamente a tre milioni di euro i contributi agli investimenti assegnati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla viabilità Giuseppe Chianella, nell'ambito del Piano degli investimenti sulle infrastrutture per la mobilità. "Le risorse – ha detto l'assessore – sono state ripartite territorialmente, secondo criteri stabiliti che tengono contr, tra l'altro dell'estensione della rete viaria e della popolazione. Verranno finanziati, per un importo complessivo di 2 milioni 670 mila euro, per circa il 70 per cento interventi prioritari su strade regionali e per la restante quota su strade provinciali, così come segnalati dalle Province di Perugia e Terni. In particolare nella provincia di Perugia oltre un milione 200 mila euro serviranno per interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali e 554 mila euro su strade provinciali. In provincia di Terni 624 mila euro interesseranno interventi su strade regionali e 230 mila euro su quelle provinciali. Ulteriori 330 mila euro sono stati assegnati, come contributo agli investimenti, ai Comuni di Polino, Gubbio e Magione".

In particolare 40 mila euro sono sati assegnati al Comune di Polino per i lavori di "Miglioramento viabilità Piazza G. Marconi per accesso al Centro Storico", a completamento dell'intervento di riqualificazione della Piazza i cui lavori, previsti nel PUC 3, sono in via di ultimazione, per un costo complessivo di 50 mila euro. Novantamila euro andranno al Comune di Gubbio per l'intervento di "Riqualificazione urbana (manutenzione straordinaria) di via Concioli", con il riutilizzo del sistema dei vicoli per itinerari pedonali verso il centro storico, per un costo complessivo di 100 mila euro. Infine 200 mila euro di cofinanziamento è stato assegnato al Comune di Magione per l'intervento di sistemazione e completamento della viabilità in corrispondenza dello svincolo del raccordo autostradale Perugia - Bettolle in località Bacanella di Magione, per un importo complessivo di euro 1.046.199,04. Lo svincolo rappresenta pertanto uno dei punti più importanti di accesso alla rete primaria della regione ed alla zona del lago Trasimeno, servita a mezzo della SR 599 e del proseguo della SR 75 bis, con elevata valenza sia ai fini dei flussi turistici, del trasporto pubblico e delle merci.

"Si tratta di una consistente mole di finanziamenti che, seppure in un quadro di mancati trasferimenti statali – ha aggiunto Chianella -, consentirà di intervenire su infrastrutture che versano in condizioni di criticità e che svolgono un ruolo

importante per i collegamenti nel territorio. Nonostante le enormi difficoltà finanziarie e l’azzeramento dei trasferimenti statali per una rete stradale di nostra proprietà che attualmente è di oltre 950 km di estensione, come Regione abbiamo comunque garantito alle Province risorse per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e somme urgenze per circa 17 mln di euro nel corso degli ultimi anni, ma con un flusso nettamente inferiore a quello precedente e necessario. Si sono dunque moltiplicate le segnalazioni alle Province sulla necessità di provvedere in vari tratti della rete, a manutenzioni straordinarie, a causa del cattivo stato di superfici stradali, barriere, segnaletica, aree contigue alla strada, tutti elementi che hanno riflessi diretti sulla sicurezza della circolazione. Con il bilancio dell’esercizio 2016 – ha concluso l’assessore – abbiamo dunque messo a disposizione questi finanziamenti per far fronte alle più immediate necessità di interventi di investimento sulle infrastrutture, in attesa e con l’auspicio di poter assicurare in futuro, per alimentare i capitoli di spesa destinati alla manutenzione del demanio stradale, un flusso di risorse più strutturato e costante nei prossimi anni che consenta una programmazione pluriennale di interventi”.